

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Reddito minimo: serve un sostegno più efficace per combattere la povertà e favorire l'occupazione	4
Aiuti di Stato: approvato dalla UE il regime italiano da 700 milioni di € a sostegno delle imprese	6
Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: dite la vostra!	8
Istruzione: un bilancio record di 384 milioni di € a titolo di Erasmus+ per sostenere le alleanze delle università europee	9
Progetto "Cooperazione per l'integrazione giovanile"	16
Finanziato il reddito di libertà	17
Inviti a presentare proposte	18
Concorsi	20
Manifestazioni	31

«A scuola di OpenCoesione», festa dei giovani geniali a Palermo

E' giunta alla nona edizione il progetto «A scuola di OpenCoesione», presentata all'Orto Botanico di Palermo, con la premiazione degli istituti superiori siciliani che hanno ottenuto i migliori risultati per il 2021-2022. Il Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione del Po Fesr Sicilia 2014-2020, è partner del progetto coordinato da docenti e operatori dei «Centri Europe Direct Sicilia» di Palermo, Trapani e Capo D'Orlando, e del CDE di Catania, premiati anche loro per il meraviglioso lavoro di supporto svolto. A livello nazionale si sono distinti due team siciliani: il «Pink Rebuild Team» dell'istituto «Merendino» di Capo d'Orlando (Messina), primo classificato nella graduatoria regionale, che ha ricevuto il premio speciale «Impegno civico» (per la sensibilità dimostrata nell'approfondire temi sociali particolarmente impegnativi, come l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il contrasto alla violenza sulle donne); e il team «Bio Generation» del liceo «Archimede» di Acireale (Catania), che ha ottenuto il premio speciale «per l'approfondimento del contesto tematico» (per avere sviluppato in modo approfondito ed esauriente il tema del riutilizzo della canapa). I due team hanno ottenuto riconoscimenti anche dalla Regione Siciliana. Ecco gli altri team premiati dalla Regione: «Adinside» del liceo «Linares» di Licata (Agrigento); «Tram-sformers» dell'istituto «Pareto» di Palermo; «MammaHoPerso…L'alloggio» del liceo «Fardella-Ximenes» di Trapani; «Hymera» dell'istituto «Fermi» di Licata (Ag); «Leontinoi» dell'istituto «Vittorini» di Lentini (Siracusa). A conclusione della manifestazione, si è tenuto un flash mob in contemporanea a Palermo, Favignana, Ustica, Gozo (Malta) e Mahdia (Tunisia), sedi dell'«European Cooperation Day» dei Programmi di Cooperazione territoriale europea in Sicilia, Interreg Italia-Malta ed Eni-Cbc Italia-Tunisia 2014-2020. Durante l'incontro è stato anche illustrato il programma della prossima edizione (2022-2023) del progetto. È online, fino al 24 ottobre, il bando del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione. Su Facebook la galleria di foto <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect>



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Operazione 11.1.1 – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Con D.D.G. n°4003 del 28/09/2022 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative all'Operazione 11.1.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura Biologica".

Operazione 11.2.1 – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Con D.D.G. n°4004 del 28/09/2022 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative all'Operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'Agricoltura Biologica".

Sottomisura 4.1 – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Con D.D.G. n°4006 del 28/09/2022 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole".

Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Bando 2022 SI RENDE NOTO che con D.D.G. n. 4052 del 29/09/2022 è stato modificato l'Avviso "BANDO Sottomisura 16.1 Fase 1 "Setting Up/Avvio" e BANDO Sottomisura 16.1 Fase 2

"Implementazione del piano di progetto" già approvato con D.D.G. n. 5428 del 29/12/2021, modificato dal DDG n. 1811 del 03/05/2022 e D.D.G. n. 3281 del 03/08/2022 e relativi Allegato 1B e Allegato 6.

Operazione 14.1.1 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze – I.A. Catania

Misura 14 – Benessere degli animali – Sottomisura 14.1 Tipologia d'intervento 14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali Bando 2022 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze.

Avviso prot. n. 140052 del 28/09/2022 – I.A. Catania

Sottomisura 19.4 – Pubblicazione D.D.G. di approvazione chiamata a progetto

Misura 19 – Pubblicazione D.D.G. n. 3981 del 26.09.2022 – Approvazione chiamata a progetto Sottomisura 19.4 – PSR Sicilia 2014/2022.

GAL Valli del Golfo – Operazione 4.4.c Ambito tematico 1 – Pubblicazione Bando Pubblicazione Bando Operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" Ambito Tematico 1 "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali". GAL Valli del Golfo" AZIONE PAL 1.2 "Infrastrutture ambientali ecocompatibili Green Bridge Consolidamento, tutela e gestione delle dune costiere, degli habitat retrodunali e delle biocenosi psammofile" ". Codice univoco bando: 68028 GAL Valli del Golfo

Operazione 14.1.1 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze Misura14 – Benessere degli animali – Sottomisura14.1 Tipologia di intervento 14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali Bando 2022 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze.

Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" In riscontro ai quesiti pervenuti in merito al Bando Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" Fase 2 "Implementazione del piano di progetto", si comunicano i chiarimenti utili alla predisposizione del Piano di progetto.

Operazione 4.4.c – Aggiornamento graduatoria definitiva Misure a superficie – Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Scorrimento graduatoria sottomisura 4.4.C "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, a valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità".

Operazione 14.1.1 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze – I.A. Agrigento Misura14 – Benessere degli animali – Sottomisura14.1 Tipologia di intervento 14.1.1 Pagamento per il benessere degli animali Bando 2022 – Nomina commissione di valutazione ricevibilità istanze

<https://www.psr Sicilia.it/>

Aiuto eccezionale ad agricoltori ed allevatori colpiti dalla crisi conflitto Russo/Ucraino - Proroga

Con note prot. del D.G. n. 139518 e n. 139522 del 28/09/2022 sono stati prorogati gli avvisi pubblici:

"Aiuto temporaneo eccezionale agli allevatori produttori di latte particolarmente colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino";

"Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia"

Contributo ai sensi art. 128 L.R. 11/2010 - Es. Fin. 2022 - Avviso avvio procedimento istruttorio

Decreto del Segretario Generale della Presidenza della Regione n° 482 del 04 agosto 2022 – Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione, da parte della Regione siciliana, di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 successive modifiche ed integrazioni – Esercizio finanziario 2022. Si rende noto che la Commissione appositamente nominata con Decreto Assessoriale n° 36/GAB del 22/09/2022 si è insediata in data 28/09/2022 per l'avvio dell'esame istruttorio delle suddette manifestazioni di interesse pervenute.

Il presente avviso è pubblicato quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e s.m.i."

Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 39 del vigente CCRL area dirigenziale Si dà avviso, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del C.C.R.L. della Dirigenza e nel rispetto della normativa vigente, che è intendimento di questo Dipartimento procedere alla copertura delle strutture ad oggi prive di dirigente, in relazione al nuovo funzionamento, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10/03/2022 e con successivo D.P. n.9 del 5.4.2022.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Pagina 2

REPowerEU: la Commissione e i leader industriali avviano un partenariato industriale per il biometano

A Bruxelles, in occasione della Settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione ha avviato un partenariato industriale per il biometano in collaborazione con i principali rappresentanti dell'industria, ed ha ribadito il proprio impegno a favore della transizione energetica verde.

In occasione dell'inaugurazione, il Vicepresidente esecutivo **Timmermans** e la Commissaria **Simson**, insieme a Harmen Dekker, Direttore generale dell'Associazione europea per il biogas, e Ole Hvelplund, Direttore generale di Nature Energy, hanno celebrato l'avvio del partenariato industriale per il biometano con l'apertura simbolica di un gasdotto rinnovabile.

Questo nuovo partenariato pubblico-privato, previsto dal piano REPowerEU, mira a sostenere l'obiettivo di aumentare la produzione e l'uso annuale di biometano a 35 miliardi di metri cubi entro il 2030.

Il partenariato ridurrà la dipendenza dell'Europa dal gas naturale in modo efficiente sotto il profilo dei costi. Nel contempo, contribuirà in modo sostanziale a un sistema energetico integrato a zero emissioni nette, alla diversificazione dei redditi degli agricoltori e a un approccio circolare.

Il Vicepresidente esecutivo Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"L'Europa ha un enorme potenziale per la produzione di biometano, con il quale possiamo sostituire il gas fossile proveniente dalla Russia con gas locale, sostenibile e rinnovabile. Il biometano crea anche nuove opportunità economiche nelle zone rurali. Il partenariato industriale per il biometano che avviamo oggi contribuirà ad aumentare la produzione e l'uso del biometano in tutta l'Unione europea."*

Anche Kadri **Simson**, Commissaria per l'Energia, ha sottolineato il grande potenziale per la produzione di biometano in Europa, osservando che esso rappresenta un'alternativa ecologica al gas naturale. *"Nell'attuale contesto di crisi dell'approvvigionamento energetico, non possiamo farci scappare questo potenziale. Il nuovo partenariato industriale per il biometano è aperto a tutte le parti interessate, al fine di superare gli ostacoli alla crescita, di condividere le buone prassi e di promuovere la collaborazione volta ad aumentare rapidamente la produzione e l'uso del biometano"*, ha aggiunto la Commissaria Simson.

Nell'ambito del piano REPowerEU, lo scorso maggio la Commissione ha presentato il piano d'azione per il biometano, che include l'istituzione del partenariato industriale per il biometano. Tale partenariato è aperto a tutte le parti interessate che desiderano adoperarsi per conseguire tale obiettivo.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/repowereu-la-commissione-e-i-leader-industriali-avviano-un-partenariato-industriale-il-biometano-2022-09-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EU

Pakistan: l'UE stanZIA 30 milioni di € in aiuti umanitari e il Commissario Lenarčič visita il paese

Questa settimana il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez **Lenarčič**, è in visita in Pakistan a seguito della spaventosa inondazione che ha portato a un rapido deterioramento della situazione umanitaria. Durante la visita, il Commissario ha annunciato che l'UE destinerà al Pakistan 30 milioni di € in nuovi aiuti umanitari. Il nuovo finanziamento è destinato a far fronte a necessità urgenti quali l'alloggio, l'acqua e i servizi igienico-sanitari, l'alimentazione e la nutrizione, la salute, la protezione, l'istruzione in situazioni di emergenza e l'assistenza in denaro, concentrandosi sulle zone più colpite del paese, in particolare il Sindh, il Belucistan, il Punjab e la provincia della Frontiera del Nord Ovest. Data la portata della crisi, si darà risposta anche alle necessità di sostegno psicologico. Il Commissario **Lenarčič** ha dichiarato: *"La popolazione pakistana sta subendo le conseguenze devastanti di un'emergenza alluvionale senza precedenti. Il nostro pensiero va a chiunque abbia perso familiari, amici o la propria casa. In molti inoltre hanno perso i propri mezzi di sussistenza. Con questo nuovo finanziamento, l'UE ribadisce il costante sostegno al Pakistan ed è al fianco dei più vulnerabili per aiutarli a soddisfare i bisogni essenziali. Ancora una volta, però, la natura ci ha ricordato gli effetti del riscaldamento globale. Integrare la preparazione alle catastrofi e la loro prevenzione nei progetti finanziati dall'UE rimarrà pertanto la nostra priorità assoluta nell'ambito dell'assistenza umanitaria."* Nel corso della visita, il Commissario ha incontrato il Primo ministro pakistano, Shehbaz Sharif, la Ministra degli Affari esteri, Hina Rabbani Khar, e vari rappresentanti delle agenzie delle Nazioni Unite. Ha inoltre visitato l'impianto di depurazione delle acque inviato dalla Danimarca tramite il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea e un progetto finanziato dall'UE a sostegno della risposta alle inondazioni in una delle zone più colpite della provincia del Sindh.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/pakistan-lue-stanzia-30-milioni-di-eu-aiuti-umanitari-e-il-commissario-lenarcic-visita-il-paese-2022-10-04_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Reddito minimo: serve un sostegno più efficace per combattere la povertà e favorire l'occupazione

La Commissione invita gli Stati membri a modernizzare i propri regimi di reddito minimo nel quadro dell'attuale impegno per la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale in Europa. La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca un'inclusione attiva stabilisce le modalità con cui gli Stati membri possono modernizzare i propri regimi di reddito minimo per renderli più efficaci, sottraendo le persone alla povertà e promuovendo nel contempo l'integrazione nel mercato del lavoro di quanti sono in grado di lavorare.

Il reddito minimo è costituito da pagamenti in contanti che aiutano le famiglie che ne hanno bisogno a colmare lo scarto rispetto a un determinato livello di reddito per pagare le bollette e condurre una vita dignitosa. Tali pagamenti sono particolarmente importanti in periodi di recessione economica perché contribuiscono ad ammortizzare il calo del reddito delle famiglie per le persone più bisognose, contribuendo in tal modo a una crescita sostenibile e inclusiva. Sono generalmente integrati da prestazioni in natura che danno accesso a servizi e incentivi mirati per accedere al mercato del lavoro. I regimi di reddito minimo non sono quindi uno strumento passivo, ma fungono da trampolino di lancio per migliorare l'inclusione e le prospettive occupazionali. Regimi di reddito minimo ben concepiti consentono di trovare un equilibrio tra la riduzione della povertà, l'incentivazione del lavoro e il mantenimento di spese di bilancio sostenibili. Il reddito minimo e le reti di sicurezza sociale devono prevedere incentivi e sostegno sufficienti affinché i beneficiari che sono in grado di lavorare possano reintegrarsi nel mercato del lavoro. Dovrebbero quindi essere concepiti anche per contribuire alla piena realizzazione del potenziale delle transizioni verde e digitale, sostenendo le transizioni nel mercato del lavoro e una partecipazione attiva delle persone svantaggiate.

I vantaggi di carattere sociale ed economico derivanti dalla presenza di reti di sicurezza sociale adeguate e mirate sono diventati ancora più importanti durante i lockdown legati alla pandemia di COVID-19. Disporre di un adeguato reddito minimo è estremamente importante nell'attuale contesto di aumento dei prezzi dell'energia e dell'inflazione a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, in quanto le misure sul reddito possono essere destinate specificamente ai gruppi vulnerabili. La proposta contribuirà al conseguimento degli obiettivi sociali dell'UE per il 2030 volti a ridurre di almeno 15 milioni il numero di persone a rischio di povertà di esclusione, come stabilito nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, e aiuterà gli Stati membri a raggiungere l'obiettivo secondo cui almeno il 78% della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro.

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"I sistemi di protezione sociale contribuiscono a ridurre le disuguaglianze e le differenze sociali. Garantiscono una vita dignitosa a coloro che non possono lavorare e incoraggiano coloro che possono farlo a ritrovare un impiego. In un momento in cui molte persone faticano a raggiungere fine mese, quest'autunno sarà importante che gli Stati membri modernizzino le proprie reti di sicurezza sociale con un approccio di inclusione attiva per aiutare le persone più bisognose. È così che possiamo combattere la povertà e l'esclusione sociale e aiutare un maggior numero di persone a trovare lavoro in questo periodo difficile."*

Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Oggi più di una persona su cinque nell'UE è a rischio di povertà e di esclusione sociale. In tutti gli Stati membri esistono regimi di reddito minimo, ma dalle analisi risulta che non sempre sono adeguati, raggiungono tutti coloro che ne hanno bisogno o motivano le persone a rientrare nel mercato del lavoro. In un contesto di aumento del costo della vita e di incertezza dobbiamo garantire che le nostre reti di sicurezza siano all'altezza del compito. Dovremmo prestare particolare attenzione al reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro anche attraverso il sostegno al reddito, in modo che non restino intrappolati in un circolo vizioso di esclusione."*

Reti di sicurezza sociale ben concepite per aiutare le persone bisognose

Anche se il reddito minimo esiste in tutti gli Stati membri, le variazioni in termini di adeguatezza, portata ed efficacia nel sostenere le persone sono significative.

L'odierna proposta di raccomandazione del Consiglio fornisce agli Stati membri orientamenti chiari sulle modalità per garantire che i propri regimi di reddito minimo siano efficaci nella lotta alla povertà e nella promozione dell'inclusione attiva nella società e nei mercati del lavoro.

Si raccomanda agli Stati membri di:

migliorare l'adeguatezza del sostegno al reddito:

fissare il livello del sostegno al reddito mediante una **metodologia trasparente e solida**;

pur salvaguardando gli incentivi al lavoro, garantire che il sostegno al reddito **risponda gradualmente una serie di criteri di adeguatezza**. Gli Stati membri dovrebbero raggiungere un livello adeguato di sostegno al reddito entro la fine del 2030, preservando nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche;

riesaminare annualmente e, se necessario, adeguare il livello del sostegno al reddito;

migliorare la copertura del reddito minimo e il ricorso allo stesso:

i criteri di ammissibilità dovrebbero essere **trasparenti e non discriminatori**; Ad esempio, per promuovere la parità di genere e l'indipendenza economica, in particolare delle donne e dei giovani adulti, gli Stati membri dovrebbero fare in modo che il sostegno al reddito sia erogato per persona, anziché per nucleo familiare, senza necessariamente aumentare il livello complessivo delle prestazioni per famiglia. Sono inoltre necessarie ulteriori misure per garantire il ricorso al reddito minimo da parte delle famiglie monoparentali, formate in prevalenza da donne;

le procedure di presentazione della domanda dovrebbero essere **accessibili, semplificate** e corredate

di **informazioni di facile comprensione**;



A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Continua alla pagina successiva

Pagina 4

%

la decisione sulla domanda di reddito minimo dovrebbe essere emessa **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda**, con possibilità di riesame della decisione;

i regimi di reddito minimo dovrebbero essere in grado di **rispondere alle crisi socioeconomiche**, ad esempio tramite l'introduzione di una maggiore flessibilità per quanto riguarda l'ammissibilità;

migliorare l'accesso a mercati del lavoro inclusivi:

le misure di attivazione dovrebbero fornire **incentivi sufficienti a (ri)entrare nel mercato del lavoro**, con particolare attenzione al sostegno ai giovani adulti;

i regimi di reddito minimo dovrebbero aiutare le persone a **trovare un lavoro e a mantenerlo**, ad esempio attraverso **un'istruzione e una formazione inclusive** nonché un sostegno (post-collocamento) e di tutoraggio; dovrebbe essere possibile **combinare il sostegno al reddito con il reddito da lavoro** per periodi più brevi, ad esempio durante il periodo di prova o i tirocini;

migliorare l'accesso ai servizi abilitanti ed essenziali:

i beneficiari dovrebbero avere un **accesso effettivo a servizi abilitanti di qualità** quali l'assistenza (sanitaria), la formazione e l'istruzione. Coloro che ne hanno bisogno dovrebbero disporre di servizi di inclusione sociale come la consulenza e il coaching;

i beneficiari dovrebbero avere un **accesso continuo ed effettivo ai servizi essenziali**, come l'energia;

promuovere un sostegno personalizzato:

gli Stati membri dovrebbero svolgere una **valutazione** individuale e **multidimensionale delle esigenze** per individuare gli ostacoli all'inclusione sociale e/o all'occupazione incontrati dai beneficiari e il sostegno necessario per affrontarli;

su tale base, **entro tre mesi** dall'accesso al reddito minimo i beneficiari dovrebbero **ricevere un piano di inclusione** che definisca obiettivi comuni, un calendario e un pacchetto di sostegno su misura per raggiungere tali obiettivi;

aumentare l'efficacia della governance delle reti di sicurezza sociale a livello di UE, nazionale, regionale e locale nonché quella dei **meccanismi di monitoraggio e comunicazione**.

Sono disponibili finanziamenti dell'UE per aiutare gli Stati membri a migliorare i propri regimi di reddito minimo e le proprie infrastrutture sociali attraverso riforme e investimenti.

Miglioramento delle valutazioni d'impatto per politiche eque

Oggi la Commissione presenta anche una comunicazione dal titolo "Valutare meglio l'impatto distributivo delle riforme degli Stati membri", che fornisce orientamenti per indirizzare meglio le politiche in modo trasparente, assicurandosi che non accentuino le disuguaglianze esistenti e tenendo conto dell'impatto sulle diverse aree geografiche e sui diversi gruppi di popolazione, come le donne, i minori e le famiglie a basso reddito. La comunicazione contiene orientamenti sui settori strategici, sugli strumenti, sugli indicatori, sulla tempistica, sui dati e sulla diffusione della valutazione. Gli orientamenti presentati oggi sono pertinenti anche per gli Stati membri in sede di definizione dei propri regimi di reddito minimo.

Prossime tappe

La proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca un'inclusione attiva, presentata dalla Commissione, sarà discussa dagli Stati membri in vista dell'adozione da parte del Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri dovrebbero riferire alla Commissione ogni tre anni in merito ai progressi compiuti nell'attuazione. La Commissione seguirà inoltre i progressi compiuti nell'attuazione della raccomandazione nel contesto del semestre europeo. Lo strumento proposto, vale a dire una raccomandazione del Consiglio, lascia agli Stati membri un margine sufficiente per determinare le modalità per conseguire al meglio gli obiettivi della presente iniziativa, tenendo conto delle loro circostanze specifiche.

Contesto

Nel 2021 più di una persona su cinque, ossia 94,5 milioni di persone in totale, era a rischio di povertà o di esclusione sociale nell'UE. Le reti di sicurezza sociale svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere queste persone e, se sono in grado di farlo, aiutarle a (ri)entrare nel mercato del lavoro. Servono tuttavia regimi di protezione sociale più efficaci: circa il 20% delle persone senza occupazione a rischio di povertà non ha diritto a ricevere alcun sostegno al reddito e si stima che tra il 30% e il 50% della popolazione ammissibile non ricorra al sostegno al reddito minimo.

Il principio 14 del pilastro europeo dei diritti sociali sancisce il diritto a un adeguato reddito minimo. Al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'occupazione e garantire che nessuno sia lasciato indietro la Commissione ha presentato numerose iniziative supplementari che integrano la proposta odierna, tra cui la proposta di direttiva relativa a salari minimi adeguati, intesa a garantire che il lavoro assicuri un reddito sufficiente per una vita dignitosa, la garanzia europea per l'infanzia, intesa a offrire ai minori un accesso gratuito ed efficace a servizi fondamentali, e la strategia europea per l'assistenza, intesa a migliorare la situazione in particolare delle donne e delle persone nel settore dell'assistenza. La raccomandazione della Commissione relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) offre orientamenti sulle politiche attive del mercato del lavoro, anche per quanto riguarda il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione. La raccomandazione del Consiglio relativa alla garanzia di una transizione equa verso la neutralità climatica stabilisce orientamenti specifici per attuare politiche per una transizione equa, con particolare attenzione alle famiglie vulnerabili. Infine la proposta di regolamento della Commissione relativa a un intervento di emergenza per far fronte al rincaro dei prezzi dell'energia mira ad affrontare il drastico incremento dei prezzi dell'energia riducendo il consumo e condividendo i ricavi eccezionali dei produttori di energia con coloro che hanno più bisogno di aiuto.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reddito-minimo-serve-un-sostegno-piu-efficace-combattere-la-poverta-e-favorire-loccupazione-2022-09-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Aiuti di Stato: approvato dalla Commissione il regime italiano da 700 milioni di € a sostegno delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina

La Commissione europea ha approvato il regime italiano da 700 milioni di € a sostegno delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022 e modificato il 20 luglio 2022, che si fonda sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che riconosce che l'economia dell'UE sta subendo gravi perturbazioni.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Con questi 700 milioni di EUR, l'Italia garantirà che le imprese colpite dall'attuale crisi geopolitica e dalle relative sanzioni dispongano di liquidità sufficiente, consentendo loro di proseguire la loro attività economica in questo difficile contesto. Continuiamo a restare al fianco dell'Ucraina e del suo popolo. Allo stesso tempo proseguiamo la stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo tempestivo, coordinato ed efficace, tutelando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico"*.

La misura dello Stato italiano

L'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 700 milioni di € a sostegno delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

La misura sarà accessibile alle piccole e medie imprese ("PMI") e a quelle con meno di 1500 dipendenti (imprese a media capitalizzazione) attive in tutti i settori colpiti dall'attuale crisi geopolitica e dalle sanzioni e controsanzioni adottate in tale contesto.

Sono tuttavia escluse le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura, del settore bancario e finanziario, nonché le società commerciali e di intermediazione commerciale.

La misura è analoga ad altri regimi italiani a sostegno dei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura, come quello approvato dalla Commissione il 18 maggio 2022 (SA.102896).

Nell'ambito del regime i beneficiari ammissibili avranno diritto a ricevere aiuti di importo limitato sotto forma di sovvenzioni dirette.

Il regime sarà accessibile alle imprese con un fatturato estero medio complessivo, negli anni 2019, 2020 e 2021, pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale degli stessi anni.

Per essere ammissibili, le società devono inoltre rifornirsi per determinate parti dell'insieme delle loro forniture dall'Ucraina, dalla Russia o dalla Bielorussia e prevedere, per l'esercizio finanziario 2022, i) un aumento del costo unitario medio delle forniture; o ii) una riduzione dei quantitativi di forniture provenienti dagli stessi paesi di almeno il 20 % rispetto alla media registrata nel 2019, 2020 e 2021.

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi. In particolare, gli aiuti i) non supereranno 500 000 € per impresa; e ii) saranno concessi entro il 31 dicembre 2022.

La Commissione ha concluso che il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il quadro temporaneo di crisi, adottato il 23 marzo 2022, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU.

Il quadro temporaneo di crisi prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e controsanzioni adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 62 000 € e a 75 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 500 000 € per tutti gli altri settori;

sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati;

aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia che possono essere concessi in qualsiasi forma e compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. Gli aiuti complessivi per beneficiario non possono superare il 30 % dei costi ammissibili e, al fine di incentivare il risparmio energetico, non dovrebbero riguardare più del 70 % del suo consumo di gas e di energia elettrica registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, fino a un massimo di 2 milioni di € in qualsiasi momento. Se l'impresa subisce perdite di esercizio, possono essere necessari ulteriori aiuti per garantire il proseguimento di un'attività economica. Pertanto, per gli utenti a forte consumo di energia, le intensità di aiuto sono più elevate e gli Stati membri possono concedere aiuti superiori a tali massimali, fino a 25 milioni di €, e, per le imprese che operano in settori e sottosettori particolarmente colpiti, fino a 50 milioni di €.

Continua alla pagina successiva

%

Misure intese a accelerare la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti nelle energie rinnovabili, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare, gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali; e

misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono ridurre gradualmente l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettrificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico che soddisfa determinati requisiti.

Gli Stati membri possono i) istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o ii) sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sarebbero previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico.

Il quadro temporaneo di crisi indica inoltre in che modo i seguenti tipi di aiuti possono essere approvati caso per caso, a determinate condizioni: i) sostegno alle imprese interessate dalla riduzione obbligatoria o volontaria dell'uso di gas, ii) sostegno al riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, iii) sostegno transitorio e limitato nel tempo per il passaggio all'utilizzo di combustibili fossili più inquinanti, a condizione che si attuino misure di efficienza energetica e si evitino gli effetti di lock-in e iv) sostegno alla fornitura di assicurazioni o riassicurazioni alle imprese che trasportano merci da e verso l'Ucraina.

Le entità controllate dalla Russia che sono soggette a sanzioni saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure.

Il quadro temporaneo di crisi prevede pertanto una serie di garanzie:

metodologia proporzionale, che richiede l'esistenza di un nesso tra l'importo dell'aiuto che può essere concesso alle imprese e la portata della loro attività economica e dell'esposizione agli effetti economici della crisi;

condizioni di ammissibilità, ad esempio mediante la definizione degli utenti ad alta intensità energetica come imprese per le quali l'acquisto dei prodotti energetici è pari ad almeno il 3% del loro valore produttivo; e

requisiti di sostenibilità, quando concedono aiuti per ovviare ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dei prezzi eccezionalmente elevati del gas e dell'energia elettrica, gli Stati membri sono invitati a considerare, in modo non discriminatorio, la fissazione di requisiti relativi alla protezione dell'ambiente o alla sicurezza dell'approvvigionamento. Il quadro temporaneo di crisi rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022 per le misure di sostegno alla liquidità e le misure a copertura dell'aumento dei costi dell'energia.

Gli aiuti a sostegno della diffusione delle energie rinnovabili e della decarbonizzazione dell'industria possono essere concessi fino alla fine di giugno 2023.

La Commissione monitora costantemente l'applicazione del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato per tenere conto dell'evoluzione della situazione.

Per questo motivo, il 14 settembre 2022, a seguito delle dichiarazioni della presidente, la Commissione ha invitato gli Stati membri a partecipare a un'indagine per avere il loro parere sulla proroga e su eventuali ulteriori modifiche del quadro temporaneo di crisi, anche alla luce della proposta della Commissione relativa a un intervento di emergenza sul mercato, per garantire che rimanga in linea con gli obiettivi della politica energetica e attenui il perdurare dell'impatto economico dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, consentendo agli Stati membri di fornire il sostegno necessario alle imprese e ai settori maggiormente colpiti, pur preservando la parità di condizioni.

Il quadro temporaneo di crisi integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure in linea con le esistenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi.

Il 19 marzo 2020 la Commissione ha inoltre adottato un quadro temporaneo nel contesto della pandemia di coronavirus, che è stato modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021.

Come annunciato nel maggio 2022, il quadro temporaneo COVID non è stato prorogato oltre la data di scadenza fissata del 30 giugno 2022, con alcune eccezioni. In particolare, le misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità possono ancora essere attuate, rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Inoltre il quadro temporaneo COVID prevede già una transizione flessibile, nel rispetto di chiare garanzie, in particolare per quanto riguarda le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito, come i prestiti e le garanzie, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.104242 nel registro degli aiuti di Stato nel sito web della Commissione dedicato alla concorrenza una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-approvato-dalla-commissione-il-regime-italiano-da-700-milioni-di-eu-sostegno-delle-2022-09-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Carenza di farmaci nell'UE: cause e soluzioni

Oltre il 50% dei farmaci in esaurimento sono medicinali per il trattamento di cancro, infezioni e disturbi del sistema nervoso (epilessia, Parkinson)

La carenza di farmaci e attrezzature mediche evidenziata dalla crisi sanitaria di COVID-19 è un problema in crescita per i sistemi sanitari nazionali e mette a rischio la salute dei pazienti.

Ad aprile 2020 l'Alleanza degli ospedali universitari europei ha avvertito che la crescente richiesta da parte delle unità di terapia intensiva di anestetici, antibiotici, rilassanti muscolari e farmaci "off-label" (cioè utilizzati per indicazioni diverse da quelle per le quali sono autorizzati) per curare COVID-19 potrebbe portare a un esaurimento delle scorte. Con il calo della produzione, problemi logistici, divieti di esportazione e stoccaggio dovuti all'attuale crisi sanitaria, è aumentato il rischio di carenze.

Il 17 settembre il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione che chiede che l'Unione europea diventi più autosufficiente in tema di sanità. Nel testo i deputati chiedono di assicurare scorte, ripristinare la produzione locale di farmaci e garantire un miglior coordinamento europeo delle strategie sanitarie nazionali.

Quali sono le cause della carenza dei medicinali?

Tra il 2000 e il 2018 la carenza di farmaci nell'UE è cresciuta fino a venti volte. Secondo una nota della Commissione europea, la disponibilità di prodotti essenziali ampiamente usati continua a diminuire. Le cause sono complesse e includono problemi di produzione, quote industriali e commercio parallelo legale (cioè l'importazione di farmaci da altri stati membri dove il prezzo è minore). Tra gli altri motivi ci sono epidemie e disastri naturali, che causano aumenti inattesi della domanda, e il costo dei farmaci, che viene stabilito a livello nazionale.

L'UE è sempre più dipendente da paesi terzi, in particolare India e Cina, per la produzione di principi attivi farmaceutici, materie prime chimiche e medicinali.

Quali soluzioni propone il Parlamento?

Nella risoluzione gli eurodeputati hanno accolto con favore il nuovo programma sanitario 'UE per la salute' che punta ad aumentare la disponibilità di farmaci e attrezzatura medica e hanno chiesto di rafforzare la produzione di medicinali in Europa e di stabilire degli standard minimi per le cure sanitarie.

Inoltre i deputati chiedono di introdurre **incentivi finanziari per incoraggiare i produttori** di ingredienti farmaceutici attivi a stabilire la produzione in Europa. Viene chiesta anche la creazione di una "farmacia europea d'emergenza", cioè **una riserva d'emergenza dell'UE** per ridurre il rischio di carenze. Tra le altre richieste ci sono lo scambio di buone pratiche sulla gestione delle scorte, un aumento dell'acquisto comune di medicinali e la semplificazione del trasferimento dei farmaci fra stati membri.

In una risoluzione adottata nel 2017, il Parlamento aveva già chiesto una migliore tracciabilità dei costi di ricerca e sviluppo, finanziamenti pubblici e spese di mercato per rendere i farmaci più accessibili.

Ad aprile 2020 la Commissione europea ha pubblicato orientamenti per contrastare la carenza di medicinali dovuta alla pandemia del coronavirus. La Commissione ha chiesto agli stati membri di sospendere i divieti di esportazione, evitare scorte a livello nazionale e aumentare e riorganizzare la produzione. Ha inoltre chiesto di assicurare un uso ottimale dei farmaci negli ospedali attraverso la redistribuzione delle scorte, considerare farmaci alternativi e ottimizzare le vendite nelle farmacie.

Una strategia farmaceutica UE

La proposta della Commissione sull'aggiornamento della legislazione in ambito farmaceutico, è attesa per il 2022. A novembre 2021 il Parlamento ha delineato una serie di raccomandazioni. Gli eurodeputati hanno auspicato una velocizzazione dei processi di approvazione da parte delle agenzie nazionali in linea con l'EMA, in modo tale da garantire un accesso equo e rapido ai farmaci nell'ue.

Il Parlamento ha inoltre esortato la Commissione ad affrontare alla radice il problema della carenza di farmaci, proponendo soluzioni sostenibili, fra le quali l'introduzione tempestiva dei medicinali generici sul mercato. I deputati hanno sottolineato infine la duplice necessità, da un lato, di rafforzare la produzione e la resilienza dell'offerta UE, dall'altro di aumentare la trasparenza sui prezzi e sui finanziamenti pubblici per la ricerca e lo sviluppo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20200709STO83006/carenza-di-farmaci-nell-ue-cause-e-soluzioni>

(Parlamento Europeo)

Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: dite la vostra!

La Commissione europea ha avviato una **valutazione intermedia della Strategia dell'UE 2019-2027 per analizzare l'efficacia e i risultati complessivi della strategia**, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza e il valore aggiunto dell'UE. La valutazione fornirà spunti per la revisione intermedia della strategia da parte del Consiglio dell'UE.

La Strategia dell'UE per la gioventù per il periodo 2019-2027 mira a: incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica; sostenere l'impegno sociale e civico; garantire che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per svolgere un ruolo attivo nella società. Le **autorità pubbliche** nazionali, locali e regionali, le **imprese**, le **organizzazioni della società civile** e i singoli **cittadini sono invitati a condividere le loro opinioni entro il 21 ottobre 2022** (mezzanotte CEST).

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13539-EU-Youth-Strategy-2019-2027-interim-evaluation_it
(Eurodesk)

Scoprite la storia dell'Europa con la cronologia interattiva del Parlamento

Conoscete la storia dell'Europa e del Parlamento europeo? Scoprite gli avvenimenti chiave nella nostra cronologia interattiva.

Cronologia interattiva del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo, l'unico organo dell'UE a elezione diretta, è parte integrante del progetto europeo. Ha subito trasformazioni graduali ma profonde, da organo consultivo con pochi poteri formali a colegislatore su un piano di parità con il Consiglio europeo - in rappresentanza degli Stati membri.

Immergetevi nella nostra guida interattiva https://www.europarl.europa.eu/infographic/european-parliament-timeline/index_it.html#event-20200131 per scoprire tutto quello che c'è da sapere sul lungo percorso dell'istituzione creata nel 1952 e inizialmente conosciuta come Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

La guida mostra anche come l'Unione europea si sia allargata negli anni per riunire un continente un tempo diviso. Scorrendo gli anni scoprirete - attraverso brevi testi, foto e video - come il Parlamento europeo si è evoluto apportando cambiamenti che hanno migliorato la nostra vita quotidiana.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20190711STO56844/scoprite-la-storia-dell-europa-con-la-cronologia-interattiva-del-parlamento>
(Parlamento Europeo)

Istruzione: un bilancio record di 384 milioni di € a titolo di Erasmus+ per sostenere le alleanze delle università europee

La Commissione annuncia un quarto invito a presentare proposte Erasmus+ per sostenere l'ulteriore diffusione dell'iniziativa delle università europee. Con un bilancio record di 384 milioni di €, il bando per le università europee Erasmus+ 2023 resterà aperto fino al 31 gennaio 2023. Questo bando, così come quello per il 2022, offre finanziamenti sostenibili per intensificare una profonda cooperazione istituzionale transnazionale tra gli istituti di istruzione superiore, come quelli selezionati nell'ambito del bando per le università europee Erasmus+ 2020, ma anche per istituire nuove alleanze.

Un marchio di eccellenza sarà assegnato alle proposte che sono state giudicate di alta qualità ma che non hanno potuto essere finanziate nell'ambito del presente bando Erasmus+, in modo da facilitare la ricerca di finanziamenti alternativi. Margaritis **Schinás**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Le università europee, con i loro campus transnazionali, sono ciò che rende l'UE una realtà per le nuove generazioni. Sono certo che le alleanze selezionate grazie a questo bando Erasmus+ continueranno a essere una fonte di creatività e di ispirazione per il settore dell'istruzione superiore e a fare sempre di più per i propri studenti, il proprio personale e la propria comunità."*

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Con le università europee vogliamo coltivare una cultura della cooperazione nell'istruzione superiore in tutta l'UE, in modo da contribuire a un futuro sostenibile, resiliente e più inclusivo per le nuove generazioni. Ritengo le università europee importanti motori di crescita sostenuta, imprenditorialità e posti di lavoro di qualità nelle nostre regioni. Con questo bando Erasmus+ possiamo dare un altro forte impulso alla costituzione di campus europei aperti e connessi, in cui le esperienze di mobilità e cooperazione siano parte integrante di ogni programma di istruzione superiore."* Come nel 2022, i singoli istituti di istruzione superiore hanno anche la possibilità di aderire alle alleanze esistenti.

Nel 2023 il partenariato a pieno titolo sarà aperto anche agli istituti di istruzione superiore dei paesi dei Balcani occidentali. A seguito degli inviti a presentare proposte Erasmus+ del 2019, 2020 e 2022, le attuali 44 alleanze delle università europee includono 340 istituti di istruzione superiore in tutta Europa, riunendo così una nuova generazione di europei in grado di collaborare e lavorare in lingue diverse al di là delle frontiere, dei settori e delle discipline accademiche. La Commissione ha proposto l'iniziativa delle università europee nel quadro di una visione globale per la creazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. La strategia europea per le università fissa l'obiettivo ambizioso di sostenere 60 università europee, coinvolgendo più di 500 istituti di istruzione superiore entro la metà del 2024. A tal fine, nell'attuale periodo di programmazione 2021-2027 è previsto un bilancio record di 1,1 miliardi di € a titolo di Erasmus+ per sostenere le università europee.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/istruzione-un-bilancio-record-di-384-milioni-di-eu-titolo-di-erasmus-sostenere-le-alleanze-delle-2022-09-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Unsplash

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Il mese europeo della cibersecurity compie 10 anni

Prende il via la 10a edizione del mese europeo della cibersecurity, il cui titolo quest'anno è "Think Before U click – I choose to be safe online" (Pensa prima di cliccare: io scelgo di navigare sicuro in rete). La campagna si svolge per tutto il mese di ottobre con consigli e suggerimenti su come praticare l'igiene cibernetica e individuare le minacce informatiche, come il ransomware e il phishing. Questa campagna annuale di sensibilizzazione è organizzata dalla Commissione europea, dall'Agenzia dell'Unione europea per la cibersecurity e da più di 300 partner, tra cui autorità pubbliche, università, gruppi di riflessione, ONG e associazioni professionali di tutta Europa. Conferenze, sessioni formative e attività online sulla cibersecurity sono disponibili in diverse lingue. Sul portale online è inoltre presente un calendario degli eventi sulla cibersecurity tenuti in tutta Europa e una mappa interattiva per conoscere le organizzazioni nazionali cui rivolgersi in caso di esposizione ai rischi della rete. Quest'anno, nell'ambito del mese europeo della cibersecurity, è stata messa a punto una nuova iniziativa, i premi ECSM, con i quali i rappresentanti degli Stati membri premiano il migliore materiale promozionale delle campagne precedenti: i vincitori si sono distinti per il miglior video su come prenotare online in sicurezza, il miglior video su come proteggere gli account online, la migliore infografica e il migliore materiale didattico. La sensibilizzazione dei cittadini alla cibersecurity e il rafforzamento delle loro competenze e conoscenze al fine di colmare le lacune in questo ambito rientrano tra le priorità stabilite nella strategia dell'UE in materia di cibersecurity. Siccome sempre più attività quotidiane e commerciali si svolgono online, i cittadini e le imprese devono essere consapevoli dei rischi potenziali e saper usare in sicurezza le tecnologie e gli strumenti digitali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-mese-europeo-della-cibersecurity-compie-10-anni-2022-09-30_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Il caricabatteria universale UE arriverà entro la fine del 2024

Il Parlamento ha approvato in via definitiva la legislazione UE che permetterà ai consumatori di utilizzare presto un unico caricatore per i loro dispositivi elettronici. Entro la fine del 2024, tutti i telefoni cellulari, i tablet e le fotocamere nell'Unione europea dovranno essere dotati di una porta di ricarica USB-C. Dalla primavera 2026, l'obbligo si estenderà ai computer portatili. La nuova legge fa parte di un più ampio sforzo dell'UE volto a ridurre i rifiuti elettronici e a consentire ai consumatori di compiere scelte più sostenibili. Il testo legislativo è stato approvato con 602 voti favorevoli, 13 contrari e 8 astensioni. Secondo le nuove regole, i consumatori non avranno più bisogno di un caricabatteria ogni volta che acquistano un nuovo dispositivo, poiché uno stesso caricabatteria potrà essere utilizzato su tutta una serie di dispositivi elettronici portatili di piccole e medie dimensioni. Indipendentemente dal produttore, tutti i nuovi telefoni cellulari, tablet, fotocamere digitali, auricolari e cuffie, console per videogiochi portatili e altoparlanti portatili, e-reader, tastiere, mouse, sistemi di navigazione portatili, cuffiette e laptop ricaricabili via cavo, che operano con una potenza fino a 100 Watt, dovranno essere dotati di una porta USB-C. Tutti i dispositivi che supportano la ricarica rapida avranno la stessa velocità di ricarica, il che consentirà agli utenti di ricaricare i propri dispositivi alla stessa velocità con qualsiasi caricabatteria compatibile.

Incoraggiare l'innovazione tecnologica

Alla luce della rapida diffusione della ricarica senza fili, la Commissione europea dovrà armonizzare i requisiti di interoperabilità entro la fine del 2024, per evitare un impatto negativo sui consumatori e sull'ambiente. Ciò consentirà di liberarsi anche del cosiddetto "lock-in" tecnologico, per cui un consumatore diventa dipendente da un singolo produttore.

Migliore informazione e scelta per i consumatori

Grazie ad apposite etichette, i consumatori saranno informati sulle caratteristiche di ricarica dei nuovi dispositivi e potranno facilmente capire se i loro caricabatterie sono compatibili. I consumatori potranno così compiere scelte consapevoli e acquistare o meno un nuovo dispositivo di ricarica con un nuovo prodotto.

Questi nuovi obblighi porteranno a un maggiore riutilizzo dei caricabatterie e aiuteranno i consumatori a risparmiare fino a 250 milioni di euro l'anno sull'acquisto di caricabatterie inutili. I caricabatterie smaltiti e inutilizzati equivalgono a circa 11 000 tonnellate di rifiuti elettronici all'anno nell'UE.

Prossime tappe

Il Consiglio dovrà approvare ora formalmente la direttiva, che entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. I paesi UE disporranno di 12 mesi di tempo per recepire le norme e di 12 mesi dalla scadenza del periodo di recepimento per la loro applicazione. Le nuove norme riguarderanno esclusivamente i prodotti immessi sul mercato dopo la data di applicazione.

Contesto

Nell'ultimo decennio, il Parlamento ha ripetutamente chiesto l'introduzione di un caricabatteria standardizzato. Nonostante i vari tentativi di collaborare con l'industria per ridurre il numero di caricabatterie, le misure volontarie non hanno prodotto risultati concreti per i consumatori UE. La proposta legislativa è stata infine presentata dalla Commissione il 23 settembre 2021.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220930IPR41928/il-caricabatteria-universale-ue-arrivera-entro-la-fine-del-2024>
(Parlamento Europeo)

Pagina 10

La Commissione adotta una comunicazione più flessibile sull'orientamento informale in materia di antitrust

La Commissione europea ha adottato una comunicazione riveduta sull'orientamento informale che consente alle imprese di chiedere orientamenti informali sull'applicazione delle norme di concorrenza dell'UE a questioni nuove o irrisolte. La Commissione europea ha adottato oggi una comunicazione riveduta sull'orientamento informale che consente alle imprese di chiedere orientamenti informali sull'applicazione delle norme di concorrenza dell'UE a questioni nuove o irrisolte. La comunicazione riveduta stabilisce condizioni più flessibili e mira ad aumentare la certezza del diritto a vantaggio delle imprese che chiedono orientamenti per valutare la legittimità delle loro azioni ai sensi delle norme di concorrenza dell'UE. Gli orientamenti informali saranno emessi sotto forma di "lettere di orientamento". La Commissione ha inoltre deciso oggi di revocare il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19 alla luce del miglioramento della situazione sanitaria in Europa. Il quadro temporaneo, adottato nell'aprile 2020, ha consentito alla Commissione di valutare progetti di cooperazione tra imprese per rispondere a situazioni di emergenza causate dalla pandemia di COVID-19.

Riesame della comunicazione sull'orientamento informale

La comunicazione sull'orientamento informale del 2004 specificava le circostanze in cui la Commissione riteneva opportuno dare orientamenti informali alle imprese sull'applicazione delle norme di concorrenza dell'UE. I rigidi criteri definiti nella comunicazione del 2004 limitavano le circostanze in cui la Commissione poteva fornire orientamenti, motivo per il quale lo strumento non è mai stato utilizzato. Nel maggio 2022 la Commissione ha invitato tutte le parti interessate a fornire un riscontro sul progetto di testo della comunicazione riveduta sull'orientamento informale, in stretta cooperazione con le autorità nazionali garanti della concorrenza e nell'ottobre 2022 ha pubblicato una relazione di sintesi sui risultati della consultazione. Il testo riveduto adottato oggi aggiorna i criteri che consentono alla Commissione di fornire orientamenti informali alle imprese in casi che presentano questioni nuove o irrisolte, comprese le crisi o altre emergenze e sarà utile alle imprese che seguono modelli imprenditoriali emergenti e a quelle che si trovano ad affrontare una crisi o altre emergenze.

In particolare, lo strumento riveduto:

aumenta la flessibilità della Commissione per affrontare una gamma più ampia di questioni nelle lettere di orientamento, consente alla Commissione di tenere conto della pertinenza delle pratiche per il conseguimento delle sue priorità e degli interessi dell'UE e amplia la definizione di "nuove" questioni per le quali non sono disponibili "chiarimenti" nel quadro giuridico dell'UE al fine di includere i casi per i quali non vi sono "chiarimenti sufficienti". Quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19

Allo stesso tempo, alla luce del miglioramento della situazione sanitaria in Europa e dell'allentamento delle restrizioni, la Commissione ha deciso di revocare il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19. Il quadro temporaneo, adottato l'8 aprile 2020, ha stabilito i criteri seguiti dalla Commissione per valutare i progetti di cooperazione volti a porre rimedio alla carenza di approvvigionamenti di prodotti e servizi essenziali durante la pandemia di COVID-19. Ha inoltre introdotto la possibilità per la Commissione di fornire alle imprese assicurazioni di conformità (mediante "lettere di patronage" ad hoc) su progetti di cooperazione specifici e ben definiti coperti dall'ambito di applicazione del quadro temporaneo.

La Commissione ha ritenuto opportuno revocare il quadro temporaneo in quanto, nella fase attuale, non sono più presenti le circostanze eccezionali e le relative sfide che potrebbero determinare la necessità che le imprese cooperino per attenuare gli effetti della crisi. In caso di deterioramento improvviso e inatteso della situazione sanitaria e di conseguenti interruzioni dell'approvvigionamento di prodotti e servizi essenziali, le imprese possono chiedere orientamenti ai sensi della comunicazione sull'orientamento informale riveduta.

Contesto

Il regolamento (CE) n. 1/2003 (regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio del 16 dicembre 2002) istituisce un sistema di applicazione delle norme antitrust ai sensi degli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE"). Il sistema si basa sull'autovalutazione, in quanto le imprese si trovano generalmente nella posizione ideale per valutare la legittimità delle loro azioni. Esse conoscono i fatti più da vicino e hanno a loro disposizione il quadro giuridico per la valutazione, costituito dai regolamenti di esenzione per categoria, dalla prassi decisionale, dalle linee direttrici e comunicazioni della Commissione e dalla giurisprudenza. D'altro canto, il regolamento (CE) n. 1/2003 consente alla Commissione di fornire un orientamento informale alle imprese nei casi che danno adito ad una reale incertezza circa l'applicazione delle norme antitrust. Su questa base, nel 2004 la Commissione ha adottato la comunicazione sull'orientamento informale per questioni nuove relative agli articoli 101 e 102 del TFUE, sollevate da casi individuali. Scopo della comunicazione era specificare le circostanze in cui la Commissione avrebbe preso in considerazione la possibilità di fornire un orientamento informale alle imprese.

Per quanto riguarda il quadro temporaneo per la valutazione delle questioni in materia di antitrust in risposta alla pandemia di COVID-19, l'8 aprile 2020 la Commissione ha emesso una lettera di patronage indirizzata a "Medicines for Europe", un'associazione di produttori farmaceutici e imprese partecipanti in relazione a un progetto di cooperazione volontaria volto ad affrontare il rischio di carenza di medicinali ospedalieri critici per il trattamento dei pazienti affetti da COVID-19. Il 25 marzo 2021 la Commissione ha emesso un'altra lettera di patronage, indirizzata ai coorganizzatori di un evento paneuropeo di incontro volto ad affrontare le strozzature nella produzione attuale di vaccini contro il COVID-19 e a promuovere l'utilizzo più rapido di ulteriori capacità disponibili in Europa.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-adotta-una-comunicazione-piu-flessibile-sullorientamento-informale-materia-di-2022-10-03_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano di garanzia da 2 miliardi di € per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale

La Commissione europea ha approvato, alla luce delle norme in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 2 miliardi di € per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

La Commissione europea ha approvato, alla luce delle norme in materia di aiuti di Stato, un regime italiano da 2 miliardi di € per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Il regime italiano da 2 miliardi di € in oggetto contribuirà a garantire che l'assicurazione del credito commerciale rimanga disponibile per le imprese, in modo che queste possano salvaguardare i loro scambi commerciali. La misura aiuterà le imprese a soddisfare il loro fabbisogno di liquidità e a proseguire le attività nel contesto dell'attuale crisi geopolitica e dell'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale che essa ha generato. Continuiamo a restare al fianco dell'Ucraina e del suo popolo. Contemporaneamente, proseguiamo la stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo tempestivo, coordinato ed efficace, tutelando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico."*

La misura italiana di sostegno

L'Italia ha notificato alla Commissione un regime di garanzia statale per la riassicurazione del rischio di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica a sostegno delle imprese colpite dall'attuale crisi geopolitica e dall'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale che essa ha generato. Il regime sarà gestito dalla SACE, l'agenzia italiana per il credito all'esportazione. In particolare, la SACE sottoscriverà con gli assicuratori contratti di riassicurazione a copertura dei rischi di credito legato agli scambi di gas naturale ed energia elettrica, ricevendo una controgaranzia dallo Stato italiano per coprire i rischi propri.

Alla luce dell'impatto economico dell'attuale crisi, la misura italiana in oggetto, la cui dotazione di bilancio stimata è pari a 2 miliardi di €, si prefigge di limitare i rischi cui sono attualmente esposti gli assicuratori offrendo ai clienti una copertura assicurativa del credito commerciale. La misura renderà inoltre più facile per questi clienti ottenere un rinvio del pagamento delle bollette energetiche fino a 24 mesi, sulla base di un accordo con i loro fornitori di energia. Allo stesso tempo, essa garantirà che l'assicurazione del credito commerciale continui a risultare disponibile per le imprese, evitando che esse debbano pagare le bollette energetiche in anticipo o entro qualche settimana, riducendo così il loro fabbisogno immediato di liquidità.

La Commissione ha valutato la misura alla luce delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, in particolare alla luce dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), riconoscendo che l'economia dell'UE sta attraversando un grave turbamento.

La Commissione ha constatato che la misura notificata dall'Italia è compatibile con i principi enunciati nel trattato UE e che risulta adeguata a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia italiana. In particolare, i) gli assicuratori del credito commerciale si sono impegnati a mantenere lo stesso livello di protezione offerto al 22 marzo 2022 e a ridurre i premi che i clienti devono versare per le transazioni coperte dalla misura, rispetto ad uno scenario in cui quest'ultima non viene applicata; ii) la garanzia si limita esclusivamente ai crediti commerciali concessi fino alla fine di quest'anno; iii) il regime è aperto a tutti gli assicuratori del credito in Italia e iv) il meccanismo di garanzia garantisce la condivisione dei rischi tra gli assicuratori e lo Stato, fino a un importo pari a 2 miliardi di €.

La Commissione ha concluso che la misura contribuirà a gestire l'impatto economico della crisi attuale in Italia. Il regime risulta necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con i principi generali stabiliti nel quadro temporaneo di crisi che la Commissione ha applicato per analogia.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

Il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato il 23 marzo 2022, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina.

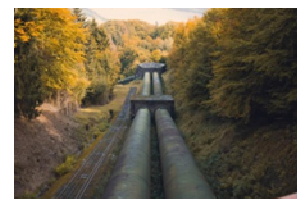
Il quadro temporaneo di crisi è stato modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU.

Il quadro temporaneo di crisi prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

aiuti di importo limitato, in qualsiasi forma, destinati alle imprese colpite dall'attuale crisi o dalle sanzioni e contro-sanzioni adottate in tale contesto, fino ai nuovi massimali, aumentati a 62 000 € e a 75 000 €, rispettivamente, per i settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura e a 500 000 € per tutti gli altri settori;

sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati;

aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia. Gli aiuti, che possono essere concessi in qualsiasi forma, compenseranno parzialmente le imprese, in particolare gli utenti a forte consumo di energia, a fronte dei costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas e dell'energia elettrica.



Unsplash

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Continua alla pagina successiva

Pagina 12

%

Gli aiuti complessivi per beneficiario non possono superare il 30% dei costi ammissibili e, al fine di incentivare il risparmio energetico, non dovrebbero riguardare più del 70% del suo consumo di gas e di energia elettrica registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, fino a un massimo di 2 milioni di € in qualsiasi momento. Se l'impresa subisce perdite di esercizio, possono essere necessari ulteriori aiuti per garantire il proseguimento di un'attività economica. Pertanto, per gli utenti a forte consumo di energia, le intensità di aiuto sono più elevate e gli Stati membri possono concedere aiuti superiori a tali massimali, fino a 25 milioni di €, e, per le imprese che operano in settori e sottosettori particolarmente colpiti, fino a 50 milioni di €;

misure che accelerano la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri possono istituire regimi di investimenti nelle energie rinnovabili, tra cui l'idrogeno rinnovabile, il biogas e il biometano, lo stoccaggio e il calore rinnovabile, anche mediante pompe di calore, con procedure di gara semplificate che possono essere attuate rapidamente, prevedendo nel contempo garanzie sufficienti per tutelare la parità delle condizioni. In particolare, gli Stati membri possono elaborare regimi relativi a tecnologie specifiche, che richiedono un sostegno alla luce delle specificità dei mix energetici nazionali; e

misure che agevolano la decarbonizzazione dei processi industriali. Per accelerare ulteriormente la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, gli Stati membri possono ridurre gradualmente l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare attraverso l'elettificazione, l'efficienza energetica e lo spostamento verso l'utilizzo di idrogeno rinnovabile e idrogeno elettrolitico che soddisfa determinati requisiti. Gli Stati membri possono i) istituire nuovi regimi basati su gare d'appalto o ii) sostenere direttamente i progetti, senza gare d'appalto, con determinati limiti alla quota di sostegno pubblico per investimento. Sarebbero previsti bonus supplementari specifici per le piccole e medie imprese e per soluzioni particolarmente efficienti sotto il profilo energetico.

Il quadro temporaneo di crisi indica inoltre in che modo i seguenti tipi di aiuti possono essere approvati caso per caso, a determinate condizioni: i) sostegno alle imprese interessate dalla riduzione obbligatoria o volontaria dell'uso di gas, ii) sostegno al riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, iii) sostegno transitorio e limitato nel tempo per il passaggio all'utilizzo di combustibili fossili più inquinanti, a condizione che si attuino misure di efficienza energetica e si evitino gli effetti di lock-in e iv) sostegno alla fornitura di assicurazioni o riassicurazioni alle imprese che trasportano merci da e verso l'Ucraina.

Le entità controllate dalla Russia che sono soggette a sanzioni saranno escluse dall'ambito di applicazione di tali misure.

Il quadro temporaneo di crisi prevede pertanto una serie di garanzie:

metodologia proporzionale, che richiede l'esistenza di un nesso tra l'importo dell'aiuto che può essere concesso alle imprese e la portata della loro attività economica e dell'esposizione agli effetti economici della crisi;

condizioni di ammissibilità, ad esempio mediante la definizione degli utenti ad alta intensità energetica come imprese per le quali l'acquisto dei prodotti energetici è pari ad almeno il 3% del loro valore produttivo. e

requisiti di sostenibilità, quando concedono aiuti per ovviare ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dei prezzi eccezionalmente elevati del gas e dell'energia elettrica, gli Stati membri sono invitati a considerare, in modo non discriminatorio, la fissazione di requisiti relativi alla protezione dell'ambiente o alla sicurezza dell'approvvigionamento.

Il quadro temporaneo di crisi rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022 per le misure di sostegno alla liquidità e le misure a copertura dell'aumento dei costi dell'energia. Gli aiuti a sostegno della diffusione delle energie rinnovabili e della decarbonizzazione dell'industria possono essere concessi fino alla fine di giugno 2023.

La Commissione monitora costantemente l'applicazione del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato per tenere conto dell'evoluzione della situazione.

Per questo motivo, il 14 settembre 2022, a seguito delle dichiarazioni della presidente, la Commissione ha invitato gli Stati membri a partecipare a un'indagine per avere il loro parere sulla proroga e su eventuali ulteriori modifiche del quadro temporaneo di crisi, anche alla luce della proposta della Commissione relativa a un intervento di emergenza sul mercato, per garantire che rimanga in linea con gli obiettivi della politica energetica e attenui il perdurare dell'impatto economico dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, consentendo agli Stati membri di fornire il sostegno necessario alle imprese e ai settori maggiormente colpiti, pur preservando la parità di condizioni.

Il quadro temporaneo di crisi integra le ampie possibilità di cui dispongono gli Stati membri per concepire misure in linea con le esistenti norme dell'UE sugli aiuti di Stato che, ad esempio, consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e a sopperire a un urgente fabbisogno di aiuti al salvataggio. Inoltre l'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea consente agli Stati membri di compensare le imprese per i danni direttamente causati da un evento eccezionale, come l'attuale crisi.

Oltre a ciò, il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo nel contesto della pandemia di coronavirus, il quale è stato modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno,

il 13 ottobre 2020, il 28 gennaio e il 18 novembre 2021. Come annunciato nel maggio 2022, il quadro temporaneo COVID non è stato prorogato oltre la data di scadenza fissata del 30 giugno 2022, con alcune eccezioni. In particolare, le misure di sostegno agli investimenti e alla solvibilità possono ancora essere attuate, rispettivamente fino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Inoltre il quadro temporaneo COVID prevede già una transizione flessibile, nel rispetto di chiare garanzie, in particolare per quanto riguarda le opzioni di conversione e ristrutturazione degli strumenti di debito, come i prestiti e le garanzie, in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, fino al 30 giugno 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-un-regime-italiano-di-garanzia-da-2-miliardi-di-eu-la-2022-10-03_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

L'UE diffonde la sua prima tecnologia quantistica in 6 siti distribuiti in varie parti d'Europa

L'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC) ha annunciato la selezione di 6 siti che ospiteranno i primi computer quantistici europei: saranno situati in Cechia, Germania, Spagna, Francia, Italia e Polonia. I computer quantistici verranno integrati in loco nei supercomputer esistenti e formeranno così un'ampia rete che si estenderà su tutta l'Europa. L'investimento totale previsto ammonta a oltre 100 milioni di €, una metà dei quali proviene dall'UE e l'altra metà dai 17 paesi che partecipano all'EuroHPC. Ricercatori accademici e operatori dell'industria, ovunque si trovino in Europa, saranno ora in grado di accedere a questi 6 computer quantistici basati su tecnologie europee all'avanguardia. I nuovi computer quantistici risponderanno inoltre alla crescente domanda di risorse per il calcolo quantistico e di potenziali nuovi servizi da parte dell'industria e del mondo accademico europei. Nel giro di poche ore saranno in grado di risolvere problemi complessi relativi a settori quali la salute, il cambiamento climatico, la logistica o il consumo di energia, rispetto ai mesi e agli anni richiesti dai sistemi attuali, e lo faranno consumando molta meno energia. Si prevede che i nuovi computer quantistici saranno disponibili nei 6 siti indicati entro la seconda metà del 2023. Sosterranno un'ampia gamma di applicazioni di rilevanza industriale, scientifica e sociale per l'Europa: lo sviluppo molto più rapido ed efficiente di nuove medicine, grazie alla creazione di un "gemello digitale" di un corpo umano su cui ad esempio condurre sperimentazioni virtuali di farmaci; la risoluzione di complessi problemi di logistica e di programmazione per aiutare le imprese a risparmiare tempo e carburante;

lo sviluppo e la possibilità di testare in un ambiente virtuale nuovi materiali come polimeri per aerei, convertitori catalitici per automobili, celle solari o superconduttori a temperatura ambiente in grado di immagazzinare energia a tempo indeterminato.

Questi nuovi computer quantistici ci avvicinano al raggiungimento dei nostri obiettivi per il decennio digitale, vale a dire disporre del nostro primo computer con accelerazione quantistica entro il 2025 ed essere all'avanguardia in termini di capacità quantistiche entro il 2030. Si tratta di un'iniziativa europea in tutto e per tutto: le macchine saranno costituite interamente da hardware e software europei per sfruttare la tecnologia europea sviluppata nell'ambito delle iniziative quantistiche finanziate dall'UE, dei programmi di ricerca nazionali e degli investimenti privati.

Prossime tappe

L'annuncio odierno si inserisce in un impegno di più ampio respiro dell'UE, che si sta adoperando per integrare i computer e i simulatori quantistici europei come acceleratori nell'infrastruttura di supercalcolo. In futuro saranno inoltre acquistati più computer quantistici. Per sviluppare ulteriormente il calcolo quantistico e più specificamente il software quantistico, la Commissione prevede di istituire centri di eccellenza per la scienza e l'industria incentrati su casi di utilizzo sia accademico sia industriale di computer e simulatori quantistici. Questi centri, rivolti a tutti gli appartenenti al settore dell'industria e al mondo accademico, come pure alla più ampia comunità di utenti della tecnologia quantistica, saranno un punto di riferimento per le applicazioni quantistiche accademiche e industriali e forniranno alle organizzazioni europee servizi, sostegno e librerie con modalità simili a quelle impiegate attualmente per i centri di eccellenza per il calcolo ad alte prestazioni.

Contesto

I 17 paesi partecipanti all'iniziativa quantistica EuroHPC sono: Belgio, Cechia, Danimarca, Germania, Irlanda, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Finlandia, Svezia e Norvegia.

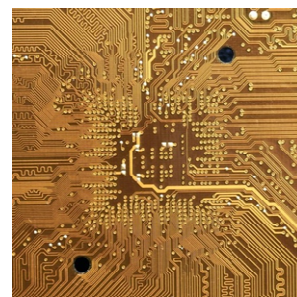
Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo

L'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (EuroHPC) è un'entità giuridica e finanziaria creata nel 2018 per permettere all'UE e ai paesi partecipanti alla EuroHPC di coordinare i loro sforzi e mettere in comune le risorse con l'obiettivo di fare dell'Europa un leader mondiale del supercalcolo. Nel luglio 2021 il Consiglio ha adottato il regolamento EuroHPC, con un ulteriore investimento di 7 miliardi di €. L'EuroHPC ha già finanziato il progetto ibrido per il calcolo ad alte prestazioni e il simulatore quantistico (HPCQS), iniziato alla fine del 2021. Il progetto mira a integrare 2 simulatori quantistici, ognuno dei quali controlla circa 100+ bit quantistici (qubit) in 2 supercomputer già esistenti: il supercomputer Joliot Curie di GENCI, l'organizzazione nazionale francese di supercalcolo, con sede in Francia; il supercomputer JUWELS del centro di supercalcolo Jülich, con sede in Germania. In questo modo il progetto HPCQS diventerà un incubatore per un sistema unico al mondo di calcolo ibrido basato su calcolo quantistico e supercalcolo.

Iniziativa faro sulle tecnologie quantistiche

Nel 2016 i portatori di interessi del settore quantistico europeo hanno pubblicato il manifesto quantistico che ha portato al lancio nel 2018 di un'iniziativa di ricerca e innovazione collaborativa, finanziata dall'UE con 1 miliardo di € per un periodo di 10 anni: l'iniziativa faro sulle tecnologie quantistiche. Inizia ora la nuova fase dell'iniziativa faro sulle tecnologie quantistiche (finanziata a titolo di Orizzonte Europa): consoliderà e amplierà la leadership della ricerca europea nelle tecnologie quantistiche e faciliterà lo sfruttamento dei suoi risultati da parte dell'industria. I progetti dell'iniziativa faro sulle tecnologie quantistiche creano e sviluppano tecnologie per le attività a valle (downstream), quali la diffusione di computer e simulatori nell'ambito della EuroHPC o la realizzazione di un'infrastruttura di distribuzione a chiave quantistica (QKD) nell'ambito dell'iniziativa dell'infrastruttura europea di comunicazione quantistica (EuroQCI).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-diffonde-la-sua-prima-tecnologia-quantistica-6-siti-distribuiti-varie-parti-deuropa-2022-10-04_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Unsplash

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

L'UE adotta il primo piano d'azione per i giovani nell'ambito dell'azione esterna dell'UE

La Commissione e l'Alto rappresentante hanno adottato il piano d'azione per i giovani nell'ambito dell'azione esterna dell'UE per il periodo 2022-2027, il primo quadro politico per un partenariato strategico con i giovani di tutto il mondo volto a costruire un futuro più resiliente, inclusivo e sostenibile. Il piano contribuirà a rispettare impegni internazionali come l'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e l'accordo di Parigi sul clima, rafforzando una partecipazione e una responsabilizzazione significative dei giovani nelle politiche di azione esterna dell'UE. Il piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE è guidato da tre pilastri d'azione che contribuiranno a plasmare il partenariato dell'UE con i giovani nei paesi partner.

Partenariati per collaborare: far sentire di più la voce dei giovani nelle politiche e nei processi decisionali; i giovani chiedono e meritano un approccio completo per garantire una partecipazione significativa, inclusiva ed efficace dei giovani. L'UE è impegnata a far sentire di più la voce e la leadership dei giovani di tutto il mondo, in particolare delle giovani donne e ragazze, degli attivisti e delle organizzazioni giovanili, a tutti i livelli di governance, dalla politica interna ai consessi multilaterali, e nell'ambito dei processi decisionali dell'UE.

Partenariati per responsabilizzare: combattere le disuguaglianze e offrire ai giovani le competenze e gli strumenti di cui hanno bisogno per realizzarsi; i giovani si responsabilizzano quando la loro voce viene ascoltata e si affrontano le disuguaglianze che incidono sulla loro vita. L'UE continuerà a sostenere la trasformazione dell'istruzione in tutto il mondo, non da ultimo attraverso investimenti Global Gateway, per migliorare l'accesso dei giovani alle opportunità economiche, rafforzare la capacità dei giovani di contribuire allo sviluppo sostenibile e guidare le transizioni verde e digitale in tutto il mondo, nonché per la salute, il benessere mentale e fisico dei giovani e l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti. L'UE continuerà a prestare particolare attenzione ai giovani e ai ragazzi che vivono in situazioni di conflitto.

Partenariati per stabilire contatti: promuovere le opportunità che permettono ai giovani di ampliare le proprie reti e gli scambi con i propri coetanei in tutto il mondo; l'UE vuole promuovere la mobilità dei giovani, gli scambi e la creazione di reti in quanto aspetti essenziali della dimensione interpersonale della strategia Global Gateway. L'obiettivo è garantire la diversità e l'inclusività, prestando al contempo particolare attenzione agli ostacoli sociali ed economici, al divario digitale e ai rischi connessi alla disinformazione. Il piano d'azione per i giovani nell'ambito dell'azione esterna dell'UE lancerà nuove iniziative chiave rivolte ai giovani di tutto il mondo e rafforzerà quelle in corso, tra cui:

l'iniziativa **Youth and Women in Democracy Initiative** (giovani e donne in democrazia), con una dotazione di bilancio di 40 milioni di €, farà sentire di più la voce e la leadership dei giovani, dei giovani attivisti e delle organizzazioni giovanili in tutto il mondo, rafforzando i loro diritti, la loro responsabilizzazione e la loro partecipazione agli affari pubblici e politici. L'iniziativa sosterrà le organizzazioni di base e i giovani attivisti che operano a livello di controllo delle istituzioni, lotta alla corruzione, organizzazioni di cittadini per l'osservazione elettorale, promozione delle riforme democratiche, educazione civica, promozione del diritto di voto, libertà di associazione e di riunione e diritti umani;

lo **Youth Empowerment Fund** (fondo per la responsabilizzazione dei giovani) è un'iniziativa pilota con una dotazione di bilancio di 10 milioni di € che fornirà sostegno finanziario diretto alle iniziative guidate dai giovani nei paesi partner e incentrate sull'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale, in particolare sull'ambiente e sui cambiamenti climatici e sull'inclusione dei giovani vulnerabili ed emarginati;

l'**Africa-Europe Youth Academy** (accademia Africa-Europa per i giovani) destinerà un sostegno finanziario di 50 milioni di € alle opportunità di apprendimento sia formali che informali e agli scambi per i giovani che vogliono migliorare le proprie capacità di leadership e creare reti per il cambiamento in Africa.

Il piano d'azione per i giovani fa parte degli sforzi messi in atto dalle istituzioni dell'UE nel contesto dell'anno europeo dei giovani 2022 e della sua dimensione internazionale, per mettere in luce l'importante ruolo dei giovani nella costruzione di un futuro migliore, più verde, più inclusivo e digitale.

Contesto

Il piano d'azione per i giovani è il risultato di ampie consultazioni con oltre 220 portatori di interessi in tutto il mondo, in particolare organizzazioni giovanili e per i diritti dei minori. Tale piano risponde alla legittima richiesta dei giovani, che si rispecchia anche nei risultati della conferenza sul futuro dell'Europa, di essere coinvolti in modo più strutturato nei processi politici e decisionali dell'UE. Il piano d'azione per i giovani rafforza la dimensione internazionale della strategia dell'UE per la gioventù e si basa sulla strategia dell'UE sui diritti dei minori. Si basa sul piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia, che sottolinea la necessità di una partecipazione equa, piena e significativa dei giovani alla vita pubblica e politica, e sul pilastro europeo dei diritti sociali. Infine, attua il Piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III, concentrandosi sull'emancipazione delle ragazze e delle giovani donne.

Una relazione sugli indicatori relativi ai giovani, corredata dei relativi dati, elaborata dal Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione, contribuisce all'approccio basato su dati concreti al piano d'azione per i giovani, offrendo una mappa dei dati internazionali sui giovani in una serie di aree tematiche principali e formula raccomandazioni a tutti i portatori di interessi che si occupano di giovani, per ottenere una maggiore coerenza.

Il piano d'azione per i giovani sosterrà inoltre l'attuazione dell'agenda delle Nazioni Unite per i giovani, la pace e la sicurezza e il ruolo dei giovani nella costruzione di una pace duratura, contribuendo alla giustizia e alla riconciliazione e contrastando l'estremismo violento.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-adotta-il-primo-piano-dazione-i-giovani-nellambito-dellazione-esterna-dellue-2022-10-04_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EU

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Tumore al seno, ottobre mese della prevenzione, le iniziative della Regione Siciliana

L'Assessorato della Salute della Regione Siciliana ha promosso una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno.

Il carcinoma alla mammella è la neoplasia femminile più frequente e, ad oggi, si stima che circa una donna su 9 si ammalerà di questo tumore nell'arco della vita.

Sebbene le cause del tumore al seno, come per molti altri tipi di tumore, non siano state ancora identificate, la ricerca ha stabilito che alcuni fattori aumentano il rischio ammalarsi. Alcuni di essi non sono modificabili, come l'aumentare dell'età e la predisposizione genetica, ma su altri è possibile intervenire.

In ogni fascia di età ci sono comportamenti da seguire per una prevenzione efficace del tumore al seno e, grazie a metodiche di screening e diagnosi precoce, la maggior parte dei tumori può essere diagnosticata in fase iniziale rendendo le terapie molto più efficaci e risolutive.

La prevenzione è la scelta migliore per contrastare l'insorgenza di questa patologia. Più in generale, la prevenzione del cancro al seno deve riguardare una maggiore consapevolezza anche negli uomini, considerato che in Italia si registrano 500 casi l'anno. La Regione Siciliana, in coerenza con quanto previsto dal sistema sanitario nazionale, attraverso l'attività capillare delle aziende sanitarie provinciali, tra le altre iniziative, offre alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni l'opportunità di effettuare gratuitamente uno screening oncologico della mammella nei presidi sanitari del territorio.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/tumore-al-seno-ottobre-mese-prevenzione-iniziativa-regione-siciliana>

Progetto “Cooperazione per l'integrazione giovanile”

Alcuni sono giovani immigrati europei di prima generazione, nati in Stati extra UE da genitori immigrati. Altri, sebbene sempre figli di padre e madre immigrati, vivono in un Paese europeo sin dalla loro nascita. C'è una nigeriana, un ghanese, una venezuelana, una afghana, una turca, un cameruniano, un sierraleonese e una macedone e provengono da Danimarca, Italia, Macedonia e Spagna. È questo il gruppo di otto giovani che il 26 e il 27 settembre scorsi ha incontrato una rappresentanza delle istituzioni europee a Bruxelles, nell'ambito del progetto “Cooperazione per l'integrazione giovanile” (Co4You), promosso e coordinato dal Centro Studi Pio La Torre nell'ambito del programma Erasmus Plus e finanziato dall'Agenzia Nazionale Giovani. Scopo dell'iniziativa è stato quello di rafforzare le conoscenze dei giovani con un background di immigrazione sulle politiche comunitarie in materia di promozione della cittadinanza attiva europea e di integrazione.



L'incontro ha avuto anche l'intento di avvicinarli alle istituzioni europee in un processo che mira a strutturare percorsi di partecipazione attiva. “Le istituzioni europee sono meno distanti di quanto si crede – è stata l'impressione di Antonio, il partecipante palermitano la cui famiglia è originaria del Ghana. Grazie al Centro Pio La Torre ho potuto fare esperienza dell'Europa nel suo senso istituzionale”. I giovani, accompagnati dai rappresentanti delle associazioni partner del progetto (Centro Pio La Torre-IT, Sfera International-MK, Crossing Borders-DK e Ficat-ES), hanno preso parte ad una serie di meeting al Parlamento e alla Commissione europea, durante i quali hanno potuto approfondire i valori che ispirano l'azione dell'UE. In occasione di uno degli incontri al Parlamento hanno avuto anche la possibilità di visitare la plenary chamber, l'emiciclo di Bruxelles dove i parlamentari europei si riuniscono in seduta plenaria. “Ho imparato molte cose nuove sull'UE che potrò condividere con la mia famiglia e i miei amici – ha ammesso Sima, giovane afghana proveniente dalla Danimarca.

E anche Emma, di origini venezuelane, non ha nascosto il suo entusiasmo per “aver imparato tante cose che non avrei mai immaginato”. “La scelta di inserire la visita alle istituzioni europee nel contesto di un progetto di cittadinanza attiva e integrazione assume un grande significato simbolico per noi – ha dichiarato Loredana Introini, presidente del Centro Pio La Torre e coordinatrice del progetto. Abbiamo voluto trasmettere ai giovani la concretezza del lavoro svolto dall'Unione europea e la consapevolezza che la UE è una realtà di cui anche loro fanno parte e della quale essere protagonisti”.

I partecipanti all'iniziativa sono una rappresentanza dei giovani già coinvolti nelle precedenti attività realizzate nel progetto. Co4You ha, infatti, previsto la somministrazione di interviste ai giovani con una storia di migrazione in famiglia, per comprendere i loro bisogni nel sentirsi integrati e parte attiva della società in cui vivono. È stato poi realizzato un training sui valori su cui si è incentrata l'evoluzione storica dell'UE e delle sue politiche. Nei prossimi mesi i partner del progetto saranno, invece, impegnati in una ricerca sui temi della cittadinanza attiva rivolta ai giovani che non hanno avuto alcuna esperienza di migrazione, così da confrontare i risultati con l'indagine condotta sui giovani immigrati ad avvio progetto.

Finanziato il reddito di libertà, Scavone: «In aiuto alle donne vittime di violenza»

È stato approvato l'avviso pubblico a sportello per finanziare il "reddito di libertà" da destinare alle donne vittime di violenza, con l'obiettivo di sostenerle in un percorso di indipendenza economica ed emancipazione da contesti difficili e a volte di degrado o intraprendere, se possibile, un'attività di impresa.

La misura è stata pubblicata dal dipartimento regionale della Famiglia e delle politiche sociali ed è diretta ai Comuni che, in sinergia con i Centri antiviolenza o con le strutture di accoglienza ad indirizzo segreto iscritte all'Albo regionale, vogliono avviare un progetto personalizzato in favore delle donne vittime di abusi e maltrattamenti, anche con figli minori o disabili, per favorirne l'indipendenza economica, l'autonomia abitativa, l'occupabilità o la creazione di un'attività di impresa.

Tra le spese ammissibili il contributo al pagamento del canone di affitto per abitazione o attività lavorativa, l'acquisto di attrezzature, arredi, materie prime, le spese di allaccio per le utenze, le polizze assicurative, le licenze, i permessi, le autorizzazioni.

Le risorse sul capitolo prevedono una disponibilità di 234.364,52 euro fino ad esaurimento dei fondi. Potrà essere richiesta una somma annua non superiore a 10 mila euro per ciascuna donna. Il numero di domande che ciascun Comune potrà presentare è indicato nell'avviso; i Comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 30 mila abitanti potranno presentare fino a 5 progetti personalizzati.

«Rendiamo finalmente concreta una misura che aiuterà alcune donne colpite da minacce o violenze a cambiare vita e intraprendere la strada del riscatto e dell'autodeterminazione - ha affermato l'assessore regionale alle Politiche sociali, Antonio Scavone - Prima di lasciare il mio incarico di governo contavo sull'attuazione di questo importante avviso, oggi immediatamente realizzabile».

L'istanza di contributo dovrà rispettare le caratteristiche pubblicate nell'avviso **a questo link**, dovrà essere presentata a partire dal 10 ottobre ed entro e non oltre il **31 ottobre 2022**. Le domande potranno pervenire anche via posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/finanziato-reddito-liberta-scavone-aiuto-alle-donne-vittime-violenza>

Costituito Comitato tecnico di valutazione per la concessione dei contributi alle imprese artigiane

L'Assessore regionale delle Attività Produttive con D.A. n. 1469 del 29/09/2022 ha costituito il "Comitato tecnico regionale di valutazione per la concessione dei contributi in conto interesse sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949".

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/constituito-comitato-tecnico-valutazione-concessione-contributi-alle-imprese-artigiane>

Covid, Aricò: "Aiuti per 1,5 milioni per le scuole dell'infanzia paritarie"

Contributi per un milione e mezzo di euro dalla Regione Siciliana alle scuole dell'infanzia paritarie per fronteggiare i mancati pagamenti delle rette in seguito alle chiusure per l'emergenza Covid nel 2020.

È stata pubblicata sul sito web della Regione Siciliana la graduatoria provvisoria (qui il link) del dipartimento regionale dell'Istruzione, con le istanze ammesse al contributo previsto dalla legge di stabilità regionale 2020 in favore delle scuole dell'infanzia paritarie siciliane.

Le somme stanziare ammontano a un totale di 1,5 milioni: i contributi erogati a ciascun istituto sono stati calcolati sui minori introiti documentati, al netto di altri aiuti pubblici ricevuti per le stesse finalità.

«Dall'inizio della pandemia - dichiara l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Alessandro Aricò - la Regione Siciliana ha investito tanto nel settore della scuola, stanziando somme utili a gestire le diverse emergenze delle istituzioni scolastiche, degli studenti e delle loro famiglie.

Grazie ai fondi europei, statali e regionali siamo riusciti a garantire la gran parte delle attività ordinarie.

Quest'ulteriore somma messa a disposizione dall'assessorato all'Istruzione e alla Formazione professionale è un sostegno concreto alle scuole paritarie che sono state le più colpite e che hanno visto le proprie entrate ridursi a causa dell'emergenza sanitaria, da una parte per l'aumento dei costi di gestione, dall'altra per la riduzione degli iscritti in questi due anni di pandemia».

Le scuole beneficiarie sono 182 così ripartite per provincia: 2 ad Agrigento, 3 a Caltanissetta, 28 a Catania, 18 a Messina, 103 a Palermo, 6 a Ragusa, 14 a Siracusa e 8 a Trapani.

Le scuole che hanno presentato la domanda e che non sono state inserite nella graduatoria possono inviare una segnalazione all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro il 7 ottobre 2022, allegando l'istanza.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/covid-arico-aiuti-15-milioni-scuole-infanzia-paritarie>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica un invito a presentare proposte da 9 milioni di € per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei

La Commissione pubblica un invito a presentare progetti da 9 milioni di € per sostenere la produzione di contenuti informativi provenienti da tutta Europa su temi di attualità, con particolare attenzione ai giovani europei.

Dopo due inviti pilota nel 2020 e nel 2021, questo terzo invito aumenta notevolmente il sostegno dell'UE al giornalismo transfrontaliero e invita a presentare proposte di consorzi che coinvolgano almeno 5 organizzazioni di almeno 5 Stati membri dell'UE.

L'obiettivo è consentire ai giovani europei di mettere a confronto diverse prospettive europee, coinvolgerli in contenuti attraenti che presentano molteplici prospettive in diverse lingue europee e aumentare la partecipazione democratica dei giovani di diverse fasce sociali, linguistiche e di età.

L'invito rientra negli sforzi volti ad aumentare e diversificare le fonti di finanziamento a livello europeo per sostenere il giornalismo transfrontaliero e sviluppare nuovi formati innovativi, nel pieno rispetto dell'indipendenza editoriale.

Le organizzazioni di media e quelle senza scopo di lucro interessate possono trovare i criteri di ammissibilità qui e presentare la loro proposta entro il **24 ottobre 2022**.

Altre opportunità di finanziamento per i mezzi di informazione sono attualmente disponibili qui e una panoramica di tali opportunità è stata presentata in un webinar, le cui registrazioni saranno disponibili qui

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-un-invito-presentare-proposte-da-9-milioni-di-eu-i-contenuti-mediatici-2022-07-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Programma Europa digitale: la Commissione pubblica bandi per investire 200 milioni di € nelle tecnologie digitali

La Commissione ha pubblicato la terza serie di inviti a presentare proposte per il programma Europa digitale, del valore di 200 milioni di €, nell'ambito dei programmi di lavoro 2021-2022. Questi inviti fanno seguito alla prima e alla seconda serie di bandi pubblicati rispettivamente nel novembre 2021 e nel febbraio 2022.

I bandi sono aperti alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e ad altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati.

Il finanziamento prevede un investimento di 170 milioni di € in spazi di dati e nello sviluppo di una piattaforma di intelligenza artificiale che garantirà alle imprese e alle pubbliche amministrazioni un facile accesso a strumenti di intelligenza artificiale affidabili realizzati in Europa. Il denaro verrà investito anche in infrastrutture cloud-to-edge e in programmi di istruzione specializzata nel settore delle tecnologie digitali avanzate. Il termine per questi bandi è il 24 gennaio 2023.

È aperto anche un nuovo invito a presentare proposte per i poli europei dell'innovazione digitale, che stanziava ulteriori 30 milioni di €. I poli, situati in tutta Europa, sosterranno le imprese private, comprese le PMI e le start-up, e il settore pubblico nella trasformazione digitale. Il termine per questo bando è il 16 novembre 2022.

Maggiori informazioni sulle domande di sovvenzione per questi inviti a presentare proposte sono disponibili [qui](#). Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro 2021-2022 saranno pubblicati nelle prossime settimane.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/programma-europa-digitale-la-commissione-pubblica-bandi-investire-200-milioni-di-eu-nelle-tecnologie-2022-09-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

1 MINUTO DI BELLEZZA, IL VIDEO CONTEST PER RACCONTARE IL SUD

C'è ancora tempo **fino al 30 ottobre** per partecipare al contest **"1 minuto di bellezza"**, promosso da **Fondazione CON IL SUD** e **Fondazione Magna Grecia** e rivolto a film maker (sezione cortometraggi) e a ragazzi dai 14 anni in su (sezione Instagram), per raccontare un Sud fuori dagli stereotipi, attraverso **cortometraggi e reel Instagram** di 60 secondi. **ENTRO IL 30/10/2022**

https://www.1minutodibellezza.it/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_29settembre

Invito a presentare proposte 2022

Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+.

I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini

Azione chiave 1	
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00

dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3179 milioni di EUR

Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it.

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida del programma Erasmus+.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2022 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it
GUUE C 524 del 29/12/2021

Bandi per contribuire all'European Youth Event (EYE) 2023!

La quinta edizione dell'**European Youth Event** si svolgerà il **9-10 giugno 2023** e sarà caratterizzata da **attività in presenza** (a Strasburgo, Francia) e **ibride**. Ogni due anni, l'European Youth Event riunisce **migliaia di giovani provenienti da tutta l'Unione europea e dal mondo, per condividere e dare forma alle loro idee sul futuro dell'Europa**.

Durante l'evento, i partecipanti prenderanno parte ad attività co-create con le istituzioni, le organizzazioni internazionali, la società civile, le organizzazioni giovanili e i partecipanti stessi, offrendo spazio per discussioni e networking. Alla luce del contesto europeo e globale e in vista delle elezioni europee del 2024, parte del programma si concentrerà sul ruolo della democrazia e dell'impegno dei giovani.

La partecipazione è aperta a tutti i giovani di **età compresa tra 16 e 30 anni**. Per partecipare all'evento è **possibile registrarsi a partire da febbraio 2023**. La partecipazione all'EYE è gratuita, ma i partecipanti dovranno organizzare a proprie spese il viaggio e il soggiorno a Strasburgo. Il Parlamento europeo ha appena aperto **due bandi per gruppi che desiderino organizzare attività durante l'evento**.

BANDO PER ORGANIZZARE ATTIVITÀ

Si cerca di coinvolgere i giovani partecipanti per **co-creare il programma EYE2023 organizzando un workshop interattivo** di persona durante EYE2023 a Strasburgo. Il workshop può assumere molte forme. Nelle edizioni precedenti, il programma EYE è stato caratterizzato da giochi di simulazione, laboratori di canto corale, laboratori sulla comunicazione inclusiva, bootcamp per attivisti.

BANDO PER PRESENTARE PROPOSTE

Fare domanda per **ricevere una sovvenzione per organizzare attività nel Villaggio EYE**.

Il bando è rivolto alla gioventù pan-europea e organizzazioni della società civile, e istituti di educazione superiore per artisti, con almeno 4 anni di comprovata esperienza nell'ambito della comunicazione come moltiplicatori, capaci di mobilitare vaste reti con lo scopo esplicito di creare connessioni con i giovani.

La scadenza di entrambi i bandi è il 10 novembre 2022.

<https://european-youth-event.europarl.europa.eu/it/>
(Eurodesk)

I
N
V
I
T
I
A
P
R
E
S
E
N
T
A
R
E

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando “Terre Colte”, seconda edizione

La Fondazione CON IL SUD promuove la seconda edizione del bando per valorizzare le terre abbandonate o incolte di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia**, mettendo a disposizione delle organizzazioni del terzo settore **2 milioni di euro (un massimo di 400 mila euro per progetto)**. Borgomeo: *“La valorizzazione di questi terreni è uno strumento per creare occasioni di lavoro e di inclusione sociale, per generare economia e, soprattutto, per creare opportunità per le comunità e per chi vive situazioni difficili”*. Il bando **scade il 14 dicembre 2022**. **Due le fasi del bando**: nel corso della prima, sarà richiesta l'individuazione e presentazione dei risultati attesi e la chiara definizione degli obiettivi e delle attività, mentre nel corso della seconda fase i proponenti saranno invitati a chiarire ed eventualmente ridefinire il progetto.

Per accedere al bando è necessario che i proprietari dei terreni diano in concessione le terre a una o più organizzazioni del partenariato che propone il progetto per una durata minima di 10 anni, di cui i primi 5 a titolo gratuito o simbolicamente oneroso. I terreni potranno essere messi a disposizione anche da proprietari di fondi agricoli incolti o abbandonati che si sono trasferiti in altre regioni d'Italia o all'estero e che decidano in questo modo di metterli a disposizione della comunità locale. Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni, di cui due di Terzo settore compreso l'ente responsabile del partenariato. Potranno inoltre essere coinvolti il mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Le proposte potranno prevedere, oltre alle attività di coltivazione e/o di allevamento, iniziative di tipo commerciale, sociale, turistico-ricettivo, artigianale, ecc., purché strettamente connesse e accessorie a quelle di carattere agricolo. Il contributo per singola proposta è di massimo 400.000 euro. Le proposte dovranno essere presentate online entro il 14 dicembre, attraverso la piattaforma Chàiros >> www.chairos.it

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-terre-colte-2022/>

Fai un'esperienza internazionale, partecipa ad un tirocinio del Maeci

Che aspetti, se hai meno di 30 anni e sei uno studente universitario fai la domanda per un tirocinio in Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le Organizzazioni Internazionali, Uffici consolari e Istituti Italiani di Cultura del Maeci. L'iniziativa rientra nell'ambito del Programma di tirocini MAECI – MUR – Fondazione CRUI: è stato pubblicato il nuovo bando di selezione per 186 posti.

Il progetto vede la regia del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Fondazione CRUI per le Università Italiane.

Ha l'obiettivo di far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero nel periodo tra il 16 gennaio 2023 e il 14 aprile 2023. Ogni tirocinio avrà una durata di 3 mesi, su richiesta prorogabile di 1 mese.

Per partecipare devi avere i seguenti requisiti:

- essere studente di una delle università italiane che partecipano all'iniziativa. **L'elenco completo degli atenei è indicato nel bando;**
 - cittadinanza italiana;
 - avere un'età non superiore ai 29 anni;
 - avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico;
 - avere una conoscenza della lingua inglese a livello B2 ;
 - avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30;
 - nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche (Ambasciate e Rappresentanze permanenti presso le Organizzazioni Internazionali) o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica, secondo l'elenco riportato nel bando.
- Clicca qui per tutti i dettagli. Per iscriverti hai tempo fino al 12 ottobre. <https://www.tirocinicrui.it/186tirocini-bando-maeci-mur-crui/>

<https://www.informa-giovani.net/notizie/fai-unesperienza-internazionale-partecipa-ad-un-tirocinio-del-maeci>

C
O
N
C
O
R
S
I

Bandite 200 borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La **Fondazione Italia USA** ha pubblicato il **bando 2022 per 200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master **“Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Le **borse di studio a copertura parziale** saranno **dirette a giovani laureati e laureandi**, allo scopo di **favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto**. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di **12 mesi**, con un metodo didattico che contiene **lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work**. Delle 280 ore previste infatti, 120 sono composte da lezioni esclusive videoregistrate in gran parte in alta definizione, supporti scaricabili per studio individuale quali dispense, case study, clip video integrative, testi monografici e slides, e 160 sono riservate al project work. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master è **fruibile interamente online tutto l'anno 24 ore al giorno dalla propria piattaforma e-learning**, su qualsiasi supporto, ed è compatibile con eventuali altri impegni formativi o professionali (laurea magistrale, altri master, ecc.). Vedere **qui** per presentare la candidatura: <https://masteritaliausa.org/borse-di-studio-next-generation/>

<https://masteritaliausa.org/>
(Eurodesk)

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Un Agente a Contratto – Innovation Manager **Scadenza: 14 ottobre 2022** Agenzia/Istituzione: European Defence Agency Ufficio: Bruxelles Codice posto: EDA-CA-IM-15.09.22

Titolo: 27 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 ottobre 2022 Agenzia/**

Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA Ufficio: Vari Codice posto: BUDG.E3 / BUDG.E4 / BUDG.E5 / BUDG.E6 / BUDG.E7 / BUDG.E8 / BUDG.E9 / BUDG.E10 / EAC.D3 / ECFIN.A3 / ECFIN.C1 / EMPL.C2_A / EMPL.C2_B / ENER.A1 / ENER.A4 / ESTAT.E5 / JUST.C3 / MARE.D1 / OLAF.02 / RTD.A1 / RTD.D3 / RTD.G4 / SANTE.B3 / SJ.B / SJ.E / TAXUD.A3 / TAXUD.A4

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Analizzando insieme i bisogni dei/delle giovani immigrati/e

Vuoi partecipare a una ricerca su un tema molto importante per il nostro territorio, quello **del supporto verso l'autonomia dei/delle giovani immigrati/e**? Nell'ambito del progetto europeo chiamato CIVILHOOD, il Cesie ha preparato **un questionario** con il quale indagare il livello di partecipazione, soprattutto dal punto di vista dall'accesso a lavoro, dei/delle giovani immigrati/e sul territorio italiano. L'obiettivo è quello di discutere e riflettere sulle questioni collegate alla transizione all'età adulta e ai potenziali ostacoli che i/le giovani migranti possono trovarsi a fronteggiare nel tentativo di fare parte del nostro contesto culturale, sociale e territoriale.

Per compilare il questionario, che resterà anonimo, clicca a questo link: <https://forms.gle/VTPSVYjCUDpLBoc76>. Durerà meno di 10 minuti e c'è tempo entro il 22! I materiali raccolti in seguito al nostro questionario serviranno a portare avanti la nostra ricerca sulla transizione dei/delle giovani immigrati/e all'età adulta, utile anche per **creare materiali didattici e altri strumenti che di seguito saranno utilizzati con chi opera nel settore, mettendole poi a disposizione della rete**. Potremo anche capire meglio il punto di vista delle persone che lavorano nell'inserimento lavorativo e nel sostegno dei/delle giovani immigrati/e, per capire meglio come superare gli ostacoli nell'accesso a opportunità di carriera e impediscono la migliore la partecipazione e l'appartenenza possibile per i giovani stranieri.

Per sapere di più sul progetto, puoi **scrivere oppure visitare questa pagina web**: <https://cesie.org/en/project/civilhood/>

Offerta lavoro

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, seleziona un esperto/a (part time) per le seguenti attività :

- Tutor Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del programma Erasmus
- Attività didattica nelle scuole
- Attività di informazione e comunicazione, collaborazione redazione progetti

La selezione è rivolta a laureati con buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza generale sull'unione europea. Progetto durata 9 mesi a partire da settembre 2022 con possibilità di proroga.

per info e selezione inviare CV a carrefoursic@hotmail.com

Giornalisti: concorso in Sicilia sulla comunicazione dei fondi europei

Il dipartimento Programmazione della Regione siciliana, in qualità di autorità di coordinamento delle autorità di gestione del PO Fesr Sicilia 14/20, e l'Ordine dei giornalisti di Sicilia indicano la prima edizione del premio di giornalismo «PO Fesr Sicilia. L'Europa si racconta». Il tema scelto è: «La comunicazione dei fondi europei in Sicilia: storia di un progetto».

"L'iniziativa si colloca nell'ambito della Strategia di comunicazione del Programma che, tra le sue finalità specifiche, sottolinea i seguenti compiti: evidenziare il valore aggiunto dell'intervento comunitario a livello regionale; ridurre la distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendo un dialogo autentico con i cittadini e i portatori di interessi; migliorare la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi Strutturali con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti», afferma il bando Il Premio è riservato ai giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti di Sicilia autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra l'1 luglio e il 15 novembre 2022.

Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage inerenti al tema. I premi verranno assegnati al miglior articolo/reportage/servizio cartaceo e/o online su fatti, storie, progetti che espone al pubblico nel modo più trasparente, veritiero e reale lo stato dell'arte sull'utilizzo dei fondi strutturali e, in particolare, del PO Fesr Sicilia. Al loro interno gli elaborati dovranno trattare a scelta: l'uso dei fondi europei in Sicilia; la storia di un progetto siciliano cofinanziato dal PO FESR Sicilia; entrambi i temi.

I premi verranno assegnati ai primi due classificati di ciascuna delle seguenti categorie: carta stampata; web; Tv; radio; agenzie di stampa. E un premio speciale giornalista under 30. Il premio conseguito, per i primi classificati di ciascuna categoria è un viaggio di 3 giorni a Bruxelles presso istituzioni comunitarie, più targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici. Per i secondi classificati di ciascuna categoria una targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici.

AVVISO DI POSTO VACANTE N. COR/AD 14/30 BIS/22 Direttore (M/F)

Direzione	Direzione Innovazione e tecnologie dell'informazione
Posto vacante	AD 14
Tipo di posto	DIRETTORE Pubblicazione a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea (2) Il posto viene contemporaneamente pubblicato a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea
Data di pubblicazione	2 settembre 2022
Termine:	14 ottobre 2022 a mezzogiorno (ora di Bruxelles)

Requisiti:

non aver raggiunto l'età pensionabile, che, per i funzionari e gli altri agenti dell'Unione europea, si raggiunge alla fine del mese di compimento dei 66 anni

soddisfare le condizioni di idoneità fisica richieste per l'esercizio delle funzioni, condizioni che saranno accertate mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia del CdR prima di qualunque nomina

possedere un livello d'istruzione superiore corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni.

GUUE C 335 del 02/09/2022

Youth Voices Platform: nuova piattaforma vocale dedicata ai giovani

La **Youth Voices Platform** dell'Anno europeo dei giovani 2022 è la prima **piattaforma di registrazione vocale** della Commissione europea interamente **dedicata ai giovani**!

Con la piattaforma si ha l'opportunità di registrare un messaggio vocale di qualche minuto per **descrivere in che tipo di Europa si vuole vivere** e la propria visione su istruzione, ambiente, occupazione, inclusione o valori europei. L'obiettivo è permettere ai giovani europei provenienti da ogni contesto di costruire il futuro dell'Europa esprimendo chiaramente la loro visione di futuro. Durante l'Anno europeo dei giovani **2022 i temi e le domande che sono stati registrati verranno ripresi regolarmente**, connettendo i giovani direttamente alla Commissione attraverso i suoi canali social e avviando discussioni tramite commenti ed eventi live. Alla fine dell'anno, tutte **le voci registrate avranno creato la "Voce dei giovani europei"**, il consolidato evento di chiusura dell'Anno europeo dei giovani che si svolgerà il 6 Dicembre al Parlamento europeo di Bruxelles, e le preziose informazioni raccolte rappresenteranno **linee guida significative per costruire il futuro della nostra società europea**.

Sebbene questa piattaforma sia stata creata in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, la sua ambizione va ben oltre il 2022, nella ferma convinzione che i giovani cittadini siano i principali fautori di cambiamento in Europa e debbano essere aiutati a partecipare attivamente alla creazione del futuro della società europea.

<https://youthvoices.eu/#/>
(Eurodesk)

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA

Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato inPA

Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Pubblicato il BANDO per l'edizione 2022-2023 di ASOC

È online il **bando del Ministero dell'Istruzione** per partecipare all'edizione 2022-2023 del progetto **A Scuola di OpenCoesione** rivolto a **tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo**, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione.

ASOC si realizza grazie a numerose collaborazioni e partnership istituzionali: tra queste la **Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Ministero dell'Istruzione, il Senato della Repubblica, l'Istat, il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre alle regioni partner** che contribuiscono a consolidare il numero delle scuole partecipanti sui territori di riferimento. Grazie a questi accordi **#ASOC2223** mette a disposizione dei partecipanti **due percorsi formativi e il riconoscimento di 25 crediti ai docenti che lo attuano, premi esperienziali** per gli studenti che realizzano le migliori ricerche di monitoraggio civico e opportunità di confrontarsi con referenti istituzionali di alto profilo e non solo.

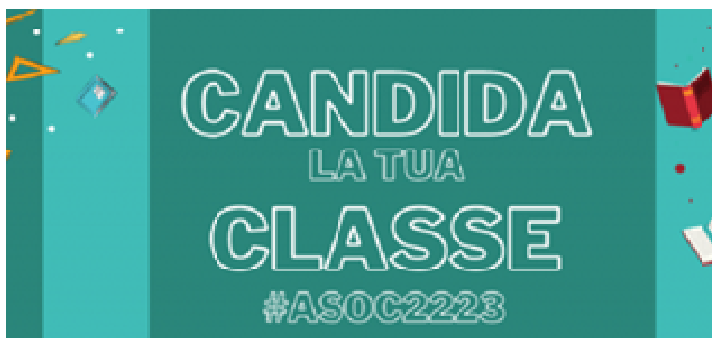
Tutti i materiali didattici di ASOC sono disponibili in lingua italiana e inglese. Infatti, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, grazie al sostegno della Direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione Europea, il progetto è al centro di una sperimentazione internazionale che ha già coinvolto 5 Paesi dell'Unione Europea (Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo, Spagna).

Per candidare una o più gruppi classe alla decima edizione di A Scuola di OpenCoesione, entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì **24 ottobre 2022**, consulta la sezione dedicata ai DOCENTI

<http://www.ascuoladiopencoeseione.it/it/a-chi-%C3%A8-rivolto>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/pubblicato-il-bando-ledizione-2022-2023-di-asoc-2022-09-06_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



C
O
N
C
O
R
S
I

Esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione

E' stato pubblicato l'Avviso del Ministero dell'Istruzione sugli esiti dell'edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione. La Circolare rende noti i risultati dell'anno scolastico appena concluso e tutti i team premiati: tra questi i primi classificati regionali, le Menzioni speciali (compresa quella relativa al concorso Europa=NOI), i premi tematici e le opportunità offerte alle Reti territoriali di supporto alle classi più meritevoli. Segnaliamo, inoltre, che l'Avviso riporta anche l'indicazione delle scuole che quest'anno hanno partecipato e svolto con successo le sperimentazioni "ASOC Scuole MEDIE" rivolta a Istituti Scolastici secondari di primo grado e "ASOC ETC" che ha previsto iniziative di monitoraggio civico "gemellato" su progetti afferenti alla programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo e Italia-Croazia. Per approfondire i dettagli vi invitiamo a consultare la news pubblicata nella giornata di ieri sul sito web:

<https://www.ascuoladiopencoeseione.it/it/news/Online-Avviso-MI-esiti-2021-2022>

Petizione per aumentare il sostegno ai viaggi ecologici in Erasmus+

Green Erasmus, guidato da ESN (Erasmus Student Network), chiede attraverso una **petizione**, di **migliorare il sostegno e gli incentivi per gli studenti universitari** affinché scelga-

no **alternative più ecologiche al viaggio aereo** quando viaggiano da e verso la loro destinazione **Erasmus+**. Green Erasmus vuole vedere cambiamenti significativi nei modelli di mobilità degli studenti universitari che partecipano a **scambi Erasmus+** per **ridurre l'impatto ambientale** del programma. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso:

- l'aumento dell'attuale importo di 50 euro fino a 250 euro di supporto individuale per i viaggi ecologici, proporzionale alla distanza percorsa;
- l'aumento degli attuali 4 giorni fino a 7 giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire le spese di soggiorno e/o le esigenze di alloggio legate al *green travel* - per il viaggio di andata e ritorno.

[https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)

[source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec](https://actionnetwork.org/petitions/increase-support-for-green-travel-in-erasmus?source=direct_link&utm_source=YO!News&utm_campaign=84b01a4589-EMAIL_CAMPAIGN_2022_07_18_02_39&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-84b01a4589-146462035&mc_cid=84b01a4589&mc_eid=7cf9cc81ec)

(Eurodesk)



Pagina
24

Concorso UE per giovani traduttori: iscrizioni aperte per le scuole

Le scuole secondarie di tutti i paesi dell'UE possono ora iscriversi a *Juvenes Translatores*, il concorso annuale di traduzione della Commissione europea. Dalle ore 12 (ora italiana) del 2 settembre, le scuole potranno iscriversi online per consentire ai propri studenti di competere con i coetanei degli altri paesi dell'Unione. Quest'anno i concorrenti tradurranno testi sul tema "Gioventù europea". Johannes Hahn, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "Con questo concorso vogliamo incoraggiare i giovani a prendere in considerazione una carriera nella traduzione e promuovere l'apprendimento delle lingue. Il 2022 è l'Anno europeo dei giovani e il concorso riunirà ragazze e ragazzi di diversi paesi, li incoraggerà a coltivare il loro amore per le lingue e li aiuterà a superare le barriere tra le persone e le culture. Dare alle persone la possibilità di comunicare con gli altri e di comprendersi a vicenda, indipendentemente dalle differenze, è fondamentale affinché l'UE possa prosperare."

I partecipanti potranno scegliere da quale a quale delle 24 lingue ufficiali dell'UE desiderano tradurre (le combinazioni linguistiche possibili sono 552). La partecipazione al concorso avviene in due fasi. Nella prima fase le scuole devono iscriversi **entro le ore 12 (ora italiana) del 20 ottobre 2022**. Gli insegnanti possono compilare il modulo di iscrizione in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE. La Commissione europea inviterà 705 scuole, selezionate mediante un sorteggio elettronico casuale, a partecipare alla fase successiva. Il numero delle scuole partecipanti di ciascun paese corrisponde al numero di seggi del paese al Parlamento europeo. Le scuole selezionate sceglieranno un massimo di 5 studenti che parteciperanno al concorso, che possono essere di qualsiasi nazionalità, ma devono essere nati nel 2005. Il concorso si svolgerà online il 24 novembre 2022 in tutte le scuole partecipanti.

I vincitori, uno per paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2023. La premiazione avverrà nella primavera del 2023 nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles, dove i vincitori avranno anche la possibilità di incontrare i traduttori della Commissione europea e di saperne di più sul lavoro dei linguisti.

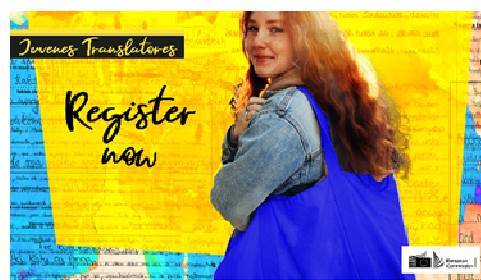
Contesto

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso *Juvenes Translatores* (giovani traduttori) con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di consentire ai giovani di provare che cosa significa fare il traduttore. Il concorso, aperto agli studenti diciassettenni delle scuole secondarie superiori, si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati.

Juvenes Translatores ha incoraggiato alcuni dei partecipanti a proseguire gli studi linguistici a livello universitario e a diventare traduttori professionisti e consente di mettere in evidenza il ricco patrimonio linguistico dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concorso-ue-giovani-traduttori-iscrizioni-aperte-le-scuole-2022-09-02_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

C
O
N
C
O
R
S
I

Istruzione, al via l'edizione 2022/2023 del premio Nicholas Green

Torna anche nell'anno scolastico 2022/2023 il premio della Regione Siciliana intitolato a Nicholas Green, il bambino statunitense di 7 anni ucciso nel 1994 nel corso di un tentativo di rapina mentre con la famiglia viaggiava in auto in direzione della Sicilia. I genitori scelsero di donare gli organi del figlio e questo gesto, di estrema generosità, contribuì a sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sull'importanza della donazione.

I premi saranno assegnati a quegli studenti siciliani, nove per ogni provincia, che avranno composto i temi migliori sulla solidarietà umana e, nello specifico, sulla questione della donazione degli organi per fini di trapianto. In particolare, per ogni provincia saranno attribuiti tre premi di 350 euro per gli studenti della scuola primaria, tre di 565 euro per alunni della scuola secondaria di primo grado e tre premi di 700 euro per chi frequenta la scuola secondaria di secondo grado.

I dirigenti scolastici potranno aderire all'iniziativa entro il **31 marzo 2023** rispondendo, attraverso la presentazione degli elaborati degli studenti, ai bandi emessi dagli uffici scolastici regionali dei vari ambiti territoriali. Questi ultimi, inoltre, nomineranno anche una Commissione provinciale che procederà alla valutazione dei temi e alla definizione della graduatoria finale.

Per aiutare gli studenti a comprendere meglio l'argomento e approfondire le tematiche inerenti il concorso "Nicholas Green", i dirigenti scolastici potranno concordare con le associazioni di volontariato operanti nel settore dei trapianti apposite convenzioni per l'organizzazione e la realizzazione di conferenze rivolte a docenti e studenti delle singole scuole.

I premi saranno erogati dal dipartimento dell'Istruzione direttamente alle istituzioni scolastiche interessate e saranno consegnati ufficialmente agli alunni vincitori nel corso di una cerimonia conclusiva, una per ogni provincia, da svolgersi la prima domenica di ottobre del 2023, in concomitanza con la "Giornata annuale dei donatori di organi", promossa dalla Regione Siciliana.

La circolare con tutti i dettagli relativi al premio è disponibile sul portale istituzionale a questo indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/circolare-21-19092022-lr-n-15-01031995-art-2-premio-nicholas-green-anno-sco>

Pagina
25

CONCORSO “Science is everywhere” parliamo di....

JRC- European commissione

Partecipa al nuovo concorso organizzato dal Joint Research Centre (JRC) per le scuole secondarie superiori, la tua classe potrebbe vincere una visita al sito di Ispra (Varese) comprensiva di attività interattive e di laboratorio! Per partecipare la classe deve:

1. Registrarsi e seguire uno o più dei nostri seminari scientifici digitali; scarica qui il calendario dei seminari
2. Lavorare in squadra con la supervisione di un docente referente;
3. Elaborare l'argomento trattato durante il seminario e produrre un breve video. **REQUISITI DEL VIDEO**

Durata massima: 2 minuti

Formato: orizzontale con risoluzione Full HD 1920 x 1080 px

Produzione: qualsiasi videocamera, compresa quella degli smartphone
Tecnica audiovisiva: filmati, fotografie, interviste, animazioni... Lingua: italiano o inglese (sottotitoli in inglese come opzione facoltativa)

Formato: mp4, da inviare tramite qualsiasi piattaforma di trasferimento file

N.B. Immagini e musiche non devono essere coperte da diritti d'autore

TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

I video dovranno essere consegnati entro un mese dalla data di ciascun seminario.

GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La giuria per la valutazione degli elaborati sarà composta da ricercatori del JRC, che procederanno a scegliere il video vincitore per ognuno degli 8 seminari tramite l'assegnazione di un punteggio in base a:

- Conoscenza scientifica acquisita
- Creatività e originalità dell'esecuzione
- Qualità tecnica

Nella primavera del 2023, al termine del ciclo di seminari, la giuria sceglierà le **tre classi vincitrici assolute**.

PREMI

Le prime tre classificate si aggiudicheranno:

- “Scienziati per un giorno”: visita guidata di mezza giornata al JRC di Ispra, comprensiva di tour guidato, attività interattive organizzate con i nostri ricercatori e visita ai laboratori.

N.B. La data di visita potrebbe coincidere con quella della cerimonia di premiazione oppure altra data da definire con la scuola.

Per le altre cinque classi vincitrici:

- “JRC Atlas”: collezione di atlanti scientifici prodotti dal JRC in collaborazione con importanti organizzazioni internazionali per arricchire le vostre librerie scolastiche.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE La cerimonia di premiazione si svolgerà in maggio 2023 presso il JRC di Ispra, alla presenza delle prime tre classi vincitrici e con possibilità di collegamento da remoto. Il regolamento completo può essere scaricato qui <https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2022-09/Regolamento%20Concorso%20per%20le%20scuole.pdf>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/concorso-science-everywhere-parliamo-di-2022-09-13_it

(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Sicilia FSE

Nota Prot. n. 8161 del 07.03.2022 avente oggetto autorizzazione proroga fine attività progettuale concessa ai tutti i beneficiari degli avvisi 29 e 30 del 2019: E' stata prorogata al **31 dicembre 2022** la fine dell'attività progettuale dell'Avviso 29/2019- Percorsi di formazione per assistenti familiari e dell'Avviso 30/2019 - Occupazione inclusiva: corsi per disabili.

Leggi la nota della proroga
<https://bit.ly/3vOY4Rx>

C
O
N
C
O
R
S
I

Partecipa al webinar di presentazione dell'edizione 2022-2023 di ASOC!

Partecipa al **webinar di presentazione dell'edizione 2022-2023 di A Scuola di OpenCoesione** in programma per il prossimo **mercoledì 5 ottobre dalle ore 15.00 alle ore 16.30**.

Il seminario online è aperto e rivolto a tutti i **docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo**, ma anche alle Reti territoriali e alle Associazioni che vogliono conoscere e approfondire il modello ASOC e le novità di questa decima edizione.

Il Team ASOC illustrerà il progetto, i suoi obiettivi e la sua articolazione in **quattro indirizzi**, tra i quali il docente referente dovrà scegliere per il proprio team, oltre a delineare nel dettaglio tutte le modalità per candidare una o più classi **entro le 18.00 del 24 ottobre**.

Ecco il link per registrarsi e partecipare: <https://attendee.gotowebinar.com/register/99328107352460559>

Per tutte le informazioni e gli approfondimenti scrivi all'email di progetto asoc@opencoesione.gov.it



BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/154/22 — ASSISTENTI (AST 3) NEI SEGUENTI SETTORI:

1. GESTIONE FINANZIARIA
2. CONTABILITÀ E TESORERIA
3. APPALTI PUBBLICI
4. PROGETTAZIONE GRAFICA E PRODUZIONE DI CONTENUTI VISIVI
5. MEDIA SOCIALI E DIGITALI
6. WEBMASTER

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione europea (UE) potranno attingere per l'assunzione di nuovi **funzionari«assistenti»(gruppo di funzioni AST, grado iniziale AST 3)**. Per candidarsi occorre conoscere almeno **due delle 24 lingue ufficiali dell'UE**. Una di queste lingue deve essere l'inglese.

Settore 1 — Gestione finanziaria

Occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma in economia, pubblica amministrazione, amministrazione aziendale, contabilità, finanze/gestione finanziaria, giurisprudenza o in un settore direttamente correlato, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Settore 2 — Contabilità e tesoreria

Per candidarsi per il settore 2 occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma in contabilità o in finanze/gestione finanziaria, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Settore 3 — Appalti pubblici

Per candidarsi per il settore 3 occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma in economia, pubblica amministrazione, amministrazione aziendale, contabilità, finanze/gestione finanziaria, giurisprudenza o in un settore direttamente correlato, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Settore 4 — Progettazione grafica e produzione di contenuti visivi

Per candidarsi per il settore 4 occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma in progettazione grafica, comunicazione visiva, design della comunicazione, comunicazione, o in un settore direttamente correlato, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Settore 5 — Media sociali e digitali

Per candidarsi per il settore 5 occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma in comunicazione, marketing, giornalismo, produzione di immagini o video, studi europei, relazioni internazionali, marketing digitale o in un settore direttamente correlato, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Settore 6 — Webmaster

Per candidarsi per il settore 6 occorre possedere:

un livello di studi superiori della durata di almeno due anni, attestato da un diploma nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), in comunicazione, marketing, giornalismo, produzione di immagini o video, studi europei, relazioni internazionali, marketing digitale o in un settore direttamente correlato, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno tre anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere, oppure:

un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguito da un'esperienza professionale della durata di almeno sei anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO. Chi non dispone ancora di un account EPSO dovrà crearlo. È possibile creare **un solo account** per tutte le candidature EPSO di una stessa persona.

La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito Internet dell'EPSO <https://epso.europa.eu/it/job-opportunities/open-for-application> entro la seguente data:

25 ottobre 2022 alle ore 12 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.363.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A363A%3ATOC>
GUUE C 363 del 22/09/2022

Lavoro alla pari: informazioni generali

Lavorare alla pari significa vivere presso una famiglia straniera, aiutando ad accudire i bambini e a sbrigare leggere faccende domestiche in cambio di vitto, alloggio e una piccola retribuzione, pocket-money o argent-de-poche. I programmi alla pari sono considerati progetti di scambio culturale per l'apprendimento e/o il perfezionamento di una lingua straniera e sono regolamentati, in ambito europeo, dall'Accordo di Strasburgo adottato dal Consiglio d'Europa il 24/11/1969 e ratificato dall'Italia con la Legge n. 304[1] del 18/05/1973. Secondo quanto stabilito dall'Accordo, i diritti e i doveri della persona collocata alla pari, nonché i diritti e i doveri della famiglia ospitante, devono essere concordati per iscritto, preferibilmente prima che l'au pair abbia lasciato il Paese nel quale risiede o, al più tardi, durante la prima settimana del collocamento.

Lavorando alla pari si ricevono, in cambio del servizio prestato presso la famiglia ospitante, vitto e alloggio e, quando possibile, l'uso di una camera individuale, nonché un piccolo compenso variabile da nazione a nazione. L'au pair deve disporre di tempo sufficiente per seguire corsi di lingua e perfezionarsi sul piano culturale e professionale e avere la possibilità di partecipare alle funzioni della propria religione. **Requisiti** I requisiti richiesti sono:

- **età compresa tra i 17 e i 30 anni** (anche se, nella maggior parte dei paesi, l'età minima è fissata a 18 anni e la massima a 27);

- **essere nubili/celibati, senza figli;**

- **avere una conoscenza almeno basilare della lingua del Paese in cui si intende soggiornare.**

Spesso è richiesta la patente di guida e i fumatori non sono graditi. Sono considerati requisiti preferenziali precedenti esperienze documentabili nell'assistenza ai bambini. Per quanto riguarda la frequenza di un corso di lingua, in alcuni casi è già previsto dal programma offerto dalle agenzie private che si occupano del collocamento alla pari, in altri è la famiglia, o lo stesso candidato, a trovare la scuola. I costi relativi all'iscrizione e alla frequenza sono sempre a carico dell'au pair, tranne quando vi siano accordi diversi con la famiglia ospitante. Sono a carico dell'au pair anche le spese di viaggio andata e ritorno (tranne in caso di permanenze lunghe e/o per accordi presi con la famiglia) e per gli spostamenti nel paese.

Documenti necessari

Per un cittadino comunitario è possibile soggiornare in un altro Stato dell'UE senza alcuna formalità particolare (in alcuni Paesi occorre segnalare la propria presenza alle autorità locali) per un periodo di sei mesi, anche se, in alcune nazioni, il limite è fissato a tre. L'unico documento, che un/a cittadino/a dell'Unione Europea (UE) deve presentare per il soggiorno alla pari in un altro paese membro, è un certificato medico di buona salute, datato al massimo tre mesi prima dell'inizio del soggiorno. Occorre, inoltre, una lettera di presentazione alla famiglia, redatta nella lingua del Paese in cui l'au pair vuole candidarsi, con indicazione degli interessi personali, degli studi compiuti e le ragioni per le quali si intende vivere questa esperienza.

Assicurazioni e assistenza medica

L'assistenza medica nei paesi dell'UE è garantita, e spesso gratuita, per un periodo di tre mesi. Con l'introduzione della TEAM - Tessera Europea di Assicurazione Malattia o European Health Card (più comunemente Carta Sanitaria Europea) è assicurata l'assistenza sanitaria alle stesse condizioni dei residenti, riducendo gli ostacoli burocratici e le barriere linguistiche. Si possono anche acquistare polizze assicurative private, che spesso vengono stipulate direttamente dalla famiglia ospitante.

aDurata

Occorre offrire la propria disponibilità per un periodo che varia, a seconda delle nazioni, da un minimo di due a un massimo di dodici mesi (eventualmente prorogabile per altri dodici). Le famiglie richiedono, di consuetudine, un soggiorno minimo di sei mesi, ma anche nove o dodici, con partenza all'inizio dell'anno scolastico o a gennaio.

Brexit - Alla pari nel Regno Unito

Ad oggi non è contemplato il rilascio di un visto per la sola attività di au pair. Occorre pertanto essere in possesso di un visto che consenta attività lavorative generiche a qualsiasi livello, come ad esempio uno Student Visa, ma è opportuna la verifica delle condizioni generali dello stesso visto. Per maggiori informazioni consultare il portale dell'Ambasciata: https://amblondra.esteri.it/ambasciata_londra/it/informazioni_e_servizi/brexit/lavoratori.html.

Nei Paesi non appartenenti all'Unione Europea

Per lavorare alla pari nei paesi che non appartengono all'UE, occorre ottenere un permesso di lavoro ed è necessario stipulare prima della partenza un'assicurazione privata per la copertura sanitaria. Per tutti i Paesi al di fuori dell'Unione europea, come ad esempio Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda occorre documentarsi sulle varie disposizioni vigenti nel paese prescelto e sui vari visti richiesti.

Negli Stati Uniti

Negli Stati Uniti, ad esempio, il rapporto di lavoro alla pari è regolato in modo diverso rispetto ai paesi dell'UE. Si deve possedere il diploma di scuola media superiore, la patente di guida, avere un'età compresa tra 18 e 26 anni e una discreta conoscenza della lingua inglese. Si deve inoltre essere non fumatori e disponibili al soggiorno per un anno. E' richiesto il visto J-1. Per maggiori informazioni consultare il sito del Bureau of Educational and Cultural Affairs - <https://j1visa.state.gov/programs/au-pair>.

Un'altra formula che può essere proposta è il Progetto **EduCare**: prevede un massimo di 30 ore settimanali di lavoro e il doppio delle ore di frequenza ai corsi, con un pocket money pari al 75% del programma normale. In questo caso i bambini dovranno essere in età scolare e l'assistenza sarà limitata a prima e dopo la scuola.

Come partecipare a un'esperienza alla pari

Per essere collocati alla pari, è possibile rivolgersi alle organizzazioni private che operano nel settore. Si tratta di enti di varia natura, dalle associazioni culturali ai tour operator, che fungono da intermediari tra gli interessati e le famiglie che vorrebbero ospitare un au pair. Tutte le agenzie italiane richiedono una tassa d'iscrizione e, solitamente, anche una quota di partecipazione al programma.

%

Documenti

Legge 18 maggio 1973, n. 304 "Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo sul collocamento alla pari, con allegati e protocollo, adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 18/06/1973.

Attenzione: E' consigliabile rivolgersi ad agenzie affiliate a IAPA (International Au Pair Association), questo dovrebbe garantire la qualità e affidabilità dell'agenzia.

Attraverso un motore di ricerca è possibile selezionare quali sono le agenzie presenti in Italia, al link: <http://www.iapa.org/our-members/>.

Link

<http://www.iapa.org> - IAPA - International Au pair Association, associazione internazionale che protegge i diritti di tutte le au pair e delle famiglie ospitanti.

<https://aniapdotorg.wordpress.com> - L'Associazione Nazionale Italiana delle Agenzia Alla Pari (ANIAP)

<http://www.bapaa.org.uk> - BAPAA, British Au pair Agencies Association, associazione che riunisce le agenzie del Regno Unito specializzate in collocamento alla pari.

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/lavoro-alla-pari-informazioni-general>

Bandi END

Titolo: UN END PRESSO EMSA - Project Officer for the THETIS platform

Scadenza: 02 novembre 2022

Agenzia/Istituzione: EMSA – Agenzia europea per la sicurezza marittima

Ufficio: Unit 3.1 'Maritime Digital Services' - Lisbona (Portogallo)

Codice posto: EMSA/SNE/2022/09

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinaz/distaccati/

Titolo: 36 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 17 NOVEMBRE 2022 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Uffici:** VARI **Codice posto:** AGRI.A4 / AGRI.B2-A / AGRI.B2-B / BUDG.B4 / CNECT.C3 / COMP.B4 / ECFIN.F1 / EMPL.E3 / EMPL.F1 / ENER.C1 / ENV.B1 / FISMA.D4 / FISMA.E3 / HERA.02 / HOME.A3-Del Géorgie / HOME.A3-Del Tunisie / HOME.B3 / HOME.F2 / HR.DS2-CI / HR.DS-IA / INTPA.B1 / INTPA.B2 / INTPA.F2 / INTPA.F3-Del Rome_A / INTPA.F3-Del Rome_B / MARE.D1 / MOVE.B4 / MOVE.C4 / NEAR.C1 / REGIO.03 / REGIO.EMPL-DAC.2 / REGIO.EMPL-DAC.7 / SANTE.B3 / SANTE.B4 / SANTE.C1 / TAXUD.C1

Titolo: 1 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza:** 24 OTTOBRE 2022 **Agenzia/Istituzione:** SEAE

Ufficio: DIV. ECO FIIC - BRUXELLES **Codice posto:** 403058

Titolo: 5 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza:** 18 OTTOBRE 2022 **Agenzia/Istituzione:** COMMISSIONE EUROPEA **Uffici:** VARI **Codice posto:** COMP.H2 / ECFIN.D4 / FISMA.B1 / FISMA.E1 / SJ.D

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Head of Vulnerability Assessment Unit – Agente temporaneo (AD11)

Scadenza: 31 ottobre 2022 – ore 12 (ora di Varsavia)

Istituzione/Agenzia: : FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Vulnerability Assessment Unit – Varsavia (Polonia)

Codice posto: RCT-2022-00123

Titolo: Project Officer for the Decarbonisation of shipping - Agente a contratto (FG IV)

Scadenza: 25 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima

Ufficio: Lisbona (Portogallo)

Codice posto: EMSA/CA/2022/10

Titolo: Project Officer for the Project Officer for the THETIS platform - Agente a contratto (FG IV)

Scadenza: 24 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima

Ufficio: Lisbona (Portogallo)

Codice posto: EMSA/CA/2022/09

Titolo: Financial and Administrative Assistant - Agente a contratto (FG III)

Scadenza: 24 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima

Ufficio: Lisbona (Portogallo)

Codice posto: EMSA/CA/2022/11

Titolo: Legal officers – Agenti temporanei (AD7)

Scadenza: 10 ottobre 2022 - ore 12 (ora di Varsavia)

Agenzia/Istituzione: FRONTEX - Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Legal and Procurement Unit – Varsavia (Polonia)

Codice posto: RCT-2021-00149

[Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti >>](https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/) https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Titolo: UN END PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Scadenza: 24 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: CONSIGLIO UE – SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio: Analysis and Research Team – Bruxelles (Belgio)

Codice posto: CONSUE/SNE/10/2022

Titolo: END PRESSO FRONTEX - Operational Officer (Field Operations Unit/Sea domain)

Scadenza: 8 novembre 2022

Agenzia/Istituzione: FRONTEX – AG. EU. PER LA GESTIONE DELLA COOPERAZIONE OPERATIVA ALLE FRONTIERE ESTERNE

Ufficio: Field Operations Unit- Varsavia (Polonia)

Codice posto: FRONTEX SNE/2022/29

Titolo: END PRESSO FRONTEX - Business Support Officer/Advanced Level Document Officer

Scadenza: 8 novembre 2022

Agenzia/Istituzione: FRONTEX – AG. EU. PER LA GESTIONE DELLA COOPERAZIONE OPERATIVA ALLE FRONTIERE ESTERNE

Ufficio: Centre of Excellence for Combatting Document Fraud - Varsavia (Polonia)

Codice posto: FRONTEX SNE/2022/28

Titolo: UN END PRESSO SEAE SENZA COSTI

Scadenza: 14 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

Ufficio: EUDEL SOMALIA

Codice posto: 285159

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Opportunità per laureati specialisti in comunicazione

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione è alla ricerca di 28 specialisti di comunicazione, che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato al termine della selezione.

In particolare è previsto un inquadramento in categoria A, posizione economica F1 del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il profilo di specialista di comunicazione e sistemi di gestione, da impiegare presso le sedi centrali e decentrate dell'ente.

La SNA si occupa della selezione e formazione professionale di funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione e dipende dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' il punto centrale del Sistema unico del reclutamento e della formazione pubblica, pensato per migliorare l'efficienza e la qualità della Pubblica Amministrazione italiana. E' stata istituita nel 1957 e ha sede nelle città di Roma e di Caserta.

La selezione, aperta ai possessori di diploma di laurea, prevede valutazione dei titoli e prova d'esame orale. Per presentare la domanda hai tempo fino al 18 ottobre, affrettati: invia subito la candidatura seguendo la procedura telematica guidata.

Per info e dettagli clicca qui

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/ProceduraSelettiva_SNA_28Funzionari_categA-F1.pdf

<https://www.informa-giovani.net/notizie/sna-opportunita-per-specialisti-di-comunicazione>

Prossima apertura al pubblico della Collezione Farnesina

Prossima apertura al pubblico della Collezione Farnesina

Dopo la pausa estiva, riprende l'iniziativa "Aperti per voi" del Touring Club Italiano, a cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale aderisce dal 2016 aprendo al pubblico le porte del Palazzo della Farnesina.

La prossima apertura è prevista per venerdì 30 settembre. Come di consueto, sarà possibile visitare i principali ambienti del palazzo e le sezioni tematiche della Collezione Farnesina grazie alla collaborazione dei volontari del Touring Club Italiano.

Le prenotazioni resteranno aperte fino a lunedì 26 settembre. Per ulteriori informazioni sulle modalità di

accesso e di prenotazione, visitate il sito della Collezione Farnesina: <https://collezioneFarnesina.esteri.it/eventi/aperti-per-voi-30-settembre/>

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/eventi/2022/09/prossima-apertura-al-pubblico-della-collezione-farnesina/



eTwinning: campagna europea per lo sviluppo di progetti didattici di qualità

Dal 26 settembre al 20 ottobre 2022 si tiene la **campagna europea "Settimane eTwinning/eTwinning Weeks"** dal titolo *"A journey to quality"*. Le **Settimane eTwinning** supportano i docenti iscritti con un'ampia gamma di attività ispirate al tema eTwinning di quest'anno, tra cui eventi online che prevedono **relazioni tenute da esperti, fiere progettuali e attività online** per la creazione di **nuovi progetti di qualità**.

La campagna si svolge sulla **European School Education Platform (ESEP/ eTwinning)** e ha come **tema "Our Future Beautiful, Sustainable, Together: Schools and the New European Bauhaus"** (Il nostro futuro bello, sostenibile, insieme: le scuole e il nuovo Bauhaus europeo).

Attraverso i social media gli eTwinners troveranno una serie di consigli e informazioni utili per la creazione di progetti di qualità. L'hashtag ufficiale della Campagna è **#eTw4Future**.

<https://www.erasmusplus.it/news/istruzione-scolastica/etwinning-torna-la-campagna-europea-per-lo-sviluppo-di-nuovi-progetti-didattici-di-qualita/> (Eurodesk)

10-13 ottobre 2022: Settimana europea delle regioni e delle città

La **Settimana europea delle regioni e delle città (#EURegionsWeek)** è il **più grande evento annuale a Bruxelles dedicato alla politica di coesione**. È organizzata congiuntamente dalla Direzione generale Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea e dal Comitato europeo delle regioni (CdR). Con il **motto "Nuove sfide per la coesione europea"**, il programma di quest'anno comprende una **mostra virtuale e sessioni online e in loco** dedicate a **transizione verde, coesione territoriale, transizione digitale e responsabilizzazione dei giovani**. Dal 10 ottobre al 10 novembre accompagnerà il programma ufficiale un'impressionante **selezione di eventi collaterali 2022**, che offriranno alla comunità della #EURegionsWeek numerose opportunità per approfondire gli argomenti legati alle priorità tematiche di quest'anno.



<https://europa.eu/regions-and-cities/> (Eurodesk)

Regolamenti Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1672 della Commissione, del 23 settembre 2022, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Bardejovský Med/Med z Bardejova» (DOP)]
GUUE L 252 del 30/09/2022

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1840 della Commissione, del 26 settembre 2022, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Αρνάκι Λήμνου/Arnaki Limnou» (IGP)]
GUUE L 254 del 03/10/2022

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1849 della Commissione, del 28 settembre 2022, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Peitzer Karpfen» (IGP)]
GUUE L 257 del 05/10/2022

Decisione (PESC) 2022/1852 del Consiglio, del 4 ottobre 2022, che modifica la decisione (PESC) 2020/1656, del 6 novembre 2020, sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) nei settori della sicurezza nucleare e nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa

GUUE L 257 del 05/10/2022

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo – Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi – Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.